



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 307

15 dicembre 2022

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE N. 1923/2022 DEL 28/11/2022 PROT. N. 348127 - EMANAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO pag.5
- DECRETO RETTORALE N. 1960/2022 PROT. 362259 DEL 04/12/2022 - ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ELENCO OPERATORI ECONOMICI DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA pag.14
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1961/2022 PROT. 362260 DEL 04/12/2022 - ABROGAZIONE TACITA DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI pag.15
- DECRETO RETTORALE N. 1996/2022 DEL 10/12/2022 PROT. N. 375969 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORESSA/RE EMERITA/O E PROFESSORESSA/RE ONORARIA/O pag.15
- DECRETO RETTORALE N.2007/2022 DEL 13/12/2022 PROT. N.382435 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ATENEIO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA:
 - A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO
 - B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEIO pag.20

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ **Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**



- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6804 PROT. 270074 DEL 27/10/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5093 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 -

- FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA pag.43
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7035 PROT. 294595 DEL 07/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4924 DEL 28/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE pag.45
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7150 PROT. 302613 DEL 10/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4114 DEL 29/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA pag.45
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7191 PROT. 312042 DEL 14/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4701 DEL 21/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA pag.46
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7351 PROT. 332897 DEL 21/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5092 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A1 - FILOSOFIA POLITICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA pag.47
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7394 PROT. 335899 DEL 22/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/21 METALLURGIA pag.48
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7489 PROT. 341338 DEL 24/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3704 DEL 10/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 - ANALISI MATEMATICA pag.49
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7598 PROT. 348776 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 18) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO pag.50
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7599 PROT. 348777 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 24) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1- BIOCHIMICA GENERALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 BIOCHIMICA pag.51

-
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7600 PROT. 348779 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE pag.52
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7659 PROT. 351060 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 6) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E3 – ELETTRONICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 ELETTRONICA pag.53
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7661 PROT. 351062 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H5 - CLINICHE CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA pag.54
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7662 PROT.351063 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 – GENETICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/18 – GENETICA pag.55
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7663 PROT. 351064 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 5) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E2 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA pag.56
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7664 PROT. 351065 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA pag.57
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7665 PROT. 351066 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/06 – FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE pag.58
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7666 PROT. 351067 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 15) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H3 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI pag.59

-
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7703 PROT. 353688 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/E2 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI pag.60
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7704 PROT. 353689 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE pag.61
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7705 PROT. 353690 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI pag.62
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7706 PROT. 353691 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 28) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 06/N1 – SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/50 – SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE pag.63
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7707 PROT. 353693 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA pag.64
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7708 PROT. 353694 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 3) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/E1 – ELETTROTECNICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/31 ELETTROTECNICA pag.65
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7737 PROT. 356055 DELL'01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 25) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 05/E2 - BIOLOGIA MOLECOLARE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE pag.66
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7740 PROT. 356063 DEL 01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 - CHIMICA FISICA pag.67

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7741 PROT. 356064 DEL 01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 – GENETICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/18 – GENETICA

pag.68

ATTI NORMATIVI

**DECRETO RETTORALE N. 1923/2022 DEL 28/11/2022 PROT. N. 348127
EMANAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO**

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e in particolare l'articolo 29 "Sistema Museale di Ateneo" e l'articolo 39 "Regolamenti di Ateneo e delle strutture";

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022 e del Senato Accademico del 22/11/2022, con cui è stata approvata la modifica del citato Regolamento del Sistema Museale di Ateneo;

DECRETA

Articolo 1

(Emanazione)

1. Vengono apportate, come approvato dagli Organi citati in premessa, le modificazioni al Regolamento Sistema Museale di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 934 del 07/08/2017 e s.m.i., così come riportate nell'Allegato A) al presente Decreto Rettoriale, che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Testo coordinato)

1. Per una migliore lettura delle modifiche intervenute al Regolamento, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo informativo, privo di valore normativo.

Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. Le modificazioni di cui all'art. 1 del Presente Decreto Rettoriale, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, produrranno effetto a decorrere dal giorno di pubblicazione.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Molari)
f.to digitalmente

Allegato A al Decreto Rettorale n. 1923 del 28/11/2023 Prot. N. 348127

Testo vigente regolamento SMA emanato con DR n.934 del 07/08/2017 e modificato con DR n.2195 del 23/12/2021	Proposta di modifica regolamento SMA
Articolo 10 – Comitato di Gestione	
1. Il Comitato di Gestione:	
a) elabora le linee generali di azione di SMA e indirizza le attività dei Musei;	
b) propone agli organi di governo il budget annuale e pluriennale, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;	
c) approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla riduzione e cancellazione di crediti e debiti;	
d) approva gli atti esecutivi necessari nonché i contratti, le convenzioni e gli accordi, nei limiti stabiliti dai regolamenti di Ateneo, per il funzionamento della struttura;	
e) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi al pubblico nonché i contributi per attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali;	
f) verifica l'adeguatezza dell'articolazione dei Musei e delle Collezioni tenuto conto del rapporto del Consiglio Scientifico, deliberandone se necessario la riorganizzazione;	
g) approva le proposte di modifica del Regolamento previo parere del Consiglio Scientifico;	

h) esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2 del presente regolamento;	
i) delibera sulle materie di sua competenza.	
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:	
a) forme di consultazione sincrone;	
b) l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.	
3. Il Comitato di Gestione è composto da:	
a) Presidente di SMA;	
b) due componenti individuati fra professori, ricercatori, e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate in ambito museale, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente di SMA;	
c) Responsabile Amministrativo Gestionale;	
d) Coordinatore Tecnico;	
	4. I due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di cui al precedente comma 3 durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta consecutivamente.

ALLEGATO B al Decreto Rettorale n. 1923/2022 Prot. N. 348127 del 28/11/2023

REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito SMA).
2. Il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto di Ateneo, è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo.
3. Il Sistema Museale di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità è consegnatario dei beni del patrimonio culturale nella disponibilità dell'Ateneo ad esclusione dei beni bibliografici ed archivistici. I Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo continuano a detenere i beni in qualità di sub-consegnatari dello SMA, fino alla consegna degli stessi, ai sensi del successivo art. 13.
4. Lo SMA, per il perseguimento delle proprie finalità è consegnatario degli spazi in cui insistono Musei di cui all'allegato 1 del presente regolamento, in quanto unità produttiva ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – art. 2) e in osservanza del Regolamento di Ateneo sulle consegne del patrimonio immobiliare. Le modalità di consegna degli spazi sono definite al successivo art. 13.
5. In caso di Collezioni aperte al pubblico, collocate in spazi assegnati a strutture dipartimentali, SMA definisce con i Dipartimenti interessati – d'intesa con le Aree competenti per il Patrimonio, l'Edilizia e la Sostenibilità - la consegna o la condivisione degli spazi con vincolo di destinazione, nel rispetto dei vigenti Regolamenti.

Articolo 2 – Finalità e funzioni

Il Sistema Museale di Ateneo SMA:

1. gestisce Musei e Collezioni con funzioni di pubblico interesse attinenti alla conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio storico-scientifico dell'Ateneo, anche per finalità didattiche e di ricerca;
2. nell'attuazione della propria missione, rispetta la normativa vigente in ambito nazionale, si ispira ai principi etici internazionali in ambito museale e promuove la comprensione del valore dell'eredità culturale in un quadro europeo;
3. uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico;
4. promuove la costituzione di Musei ai sensi della normativa vigente come aggregazione di Collezioni esistenti a seconda della loro vicinanza spaziale, tematica e di potenzialità di sviluppo;
5. preserva l'integrità di tutti i beni in consegna, assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro e ne garantisce l'inalienabilità nel rispetto delle norme vigenti;
6. assicura la fruizione dei beni di cui è consegnatario sia attraverso l'esposizione permanente sia con la rotazione degli oggetti in deposito;
7. adotta ogni misura idonea a garantire la sicurezza dei beni, dell'utenza nonché del proprio personale;
8. cura l'inventariazione e catalogazione digitale dei beni secondo criteri omogenei e funzionali, in conformità alle prescrizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità d'Ateneo e di tutti i regolamenti e linee guida in materia;
9. incrementa il patrimonio culturale attraverso ricerche sul campo, acquisti, depositi, lasciti e donazioni di beni;
10. promuove la collaborazione con le Strutture di Ateneo competenti nella gestione e cura del patrimonio culturale relativo a beni bibliografici ed archivistici per fornire indicazioni e raccomandazioni per la conservazione e la gestione del patrimonio culturale presente in Ateneo;
11. supporta lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni, favorendo rapporti di collaborazione scientifica con le strutture dell'Ateneo, con altre Università e con enti museali e scientifici nazionali e internazionali;
12. elabora progetti educativi e propone attività divulgative, ricreative, didattiche, in ordine alla conoscenza del patrimonio culturale dell'Ateneo per ogni categoria di pubblico, con particolare attenzione alle scuole di ogni ordine e grado;
13. promuove e coordina collaborazioni continuative con le scuole di cui al comma precedente del presente articolo per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura;

14. promuove la realizzazione di attività formative e di aggiornamento di carattere scientifico e museologico, in collaborazione con altre strutture di Ateneo e con altre istituzioni nazionali e internazionali. Alla partecipazione alle suddette attività, a qualunque titolo intese, da parte del personale tecnico amministrativo si applica la disciplina d'Ateneo in materia.
15. promuove attività di public engagement, con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del territorio, anche attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati;
16. collabora all'organizzazione di eventi che promuovono il dialogo tra gli oggetti e i luoghi del patrimonio culturale, l'arte e lo spettacolo, anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e predisponendo strumenti di comunicazione idonei a raggiungere la pluralità e la diversa tipologia di visitatori;
17. promuove e cura la partecipazione dell'Ateneo a progetti museografici e di sviluppo culturale locali, regionali, nazionali, comunitari e internazionali, attraverso l'organizzazione di mostre temporanee, incontri, seminari e convegni;
18. supporta e collabora con i Dipartimenti nelle attività di terza missione che valorizzino il patrimonio SMA, documentando l'impatto delle attività attraverso indicatori appropriati;
19. cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
20. svolge anche attività in ambito commerciale per sostenere la propria funzione.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Articolo 3 – Autonomia organizzativa e gestionale

1. SMA ha autonomia organizzativa e gestionale secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo.
2. Il modello gestionale applicato a SMA è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e alle disposizioni degli altri Regolamenti di Ateneo.

Articolo 4 – Musei e Collezioni

1. SMA si articola in Musei e Collezioni, così come configurati nell'allegato 1 del presente regolamento. Detto elenco potrà essere aggiornato periodicamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente di SMA di intesa con il Rettore, in relazione all'individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti. Con la medesima delibera di individuazione e/o istituzione saranno individuati anche gli spazi e i beni del patrimonio culturale relativi.
2. Con Museo si intende un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.
- 2-bis. Il Museo è quindi, ai sensi delle disposizioni internazionali e nazionali vigenti, l'insieme dei beni e degli spazi dedicati alla finalità di cui al comma 2. SMA è consegnatario sia dei beni che degli spazi destinati a Museo.
3. L'Area competente in materia di Patrimonio procede alla predisposizione delle delibere, alla redazione dei verbali e alle operazioni di consegna di cui sopra.
4. Con Collezione si intende una raccolta di beni del patrimonio culturale, che può essere aperta al pubblico, soggetta a tutela e conservazione, anche a scopo di studio e attività di ricerca. SMA è consegnatario dei beni che compongono la Collezione e sono necessari e strumentali alla stessa (teche, supporti, arredi, ecc.). Gli spazi sono assegnati di norma alla Struttura ospitante la Collezione.

Articolo 5 – Coordinatori Scientifici dei Musei e Referenti Scientifici delle Collezioni

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, SMA si avvale di figure di supporto scientifico: Coordinatori Scientifici dei Musei e Referenti Scientifici delle Collezioni.
2. Per ogni Museo il Rettore nomina un Coordinatore Scientifico, su proposta del Direttore del

Dipartimento di riferimento, d'intesa con il Presidente SMA, tra docenti o ricercatori in ruolo. Ciascuna Collezione confluisce in un Museo conserva il proprio Referente Scientifico. Coordinatore Scientifico e Referenti Scientifici formano, a livello di singolo Museo, un Comitato Scientifico con mere funzioni di coordinamento interno.

3. Per ogni Collezione il Rettore nomina un Referente Scientifico, su proposta del Direttore del Dipartimento di riferimento, d'intesa con il Presidente SMA, tra docenti o ricercatori in ruolo. Per l'Orto Botanico ed Erbario tale figura è denominata "Prefetto". I Referenti possono individuare a proprio supporto "esperti della disciplina".
4. Il Coordinatore Scientifico propone le attività scientifiche e divulgative, sovrintende alle attività di tutela, conservazione e fruizione degli oggetti del patrimonio culturale del Museo e contribuisce alla formazione del personale che collabora a vario titolo.
5. Il Referente Scientifico sovrintende alle attività di tutela e conservazione degli oggetti della Collezione.
6. I Coordinatori Scientifici e i Referenti Scientifici durano in carica tre anni e possono essere confermati per più trienni consecutivi.

Articolo 5 bis – Curatori d'Area

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, SMA si avvale di due figure di supporto al Presidente all'interno del Consiglio Scientifico: un Curatore di area scientifica e un Curatore di area umanistica.
2. I due Curatori sono nominati dal Rettore, sentito il Presidente, tra professori dell'Ateneo di Bologna, il loro mandato coincide con quello del Presidente e possono essere nominati per più trienni consecutivi.
3. I Curatori in particolare coadiuvano il Presidente nella redazione delle linee generali di azione di SMA e dei rapporti sulle attività, adeguatezza e articolazione dei Musei e delle Collezioni da sottoporre al Consiglio Scientifico.

Articolo 6 - Gestione dei servizi

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, allo SMA è assegnato personale tecnico-amministrativo in relazione al modello gestionale di cui all'art. 3 comma 2 del presente regolamento.
2. All'organizzazione dello SMA si applicano i principi espressi dai regolamenti di Ateneo in materia di organizzazione dei servizi, di contabilità, di patrimonio e di acquisti di beni e servizi.
3. La gestione amministrativa contabile è assicurata dal Responsabile Amministrativo Gestionale, che coadiuva il Presidente e agisce in conformità con gli indirizzi formulati dagli organi dello SMA.
4. Il coordinamento curatoriale è assicurato dal coordinatore tecnico, di adeguato profilo e capacità professionale, in conformità con gli indirizzi formulati dagli organi dello SMA e in raccordo con i Coordinatori Scientifici e i Referenti Tecnici per gli aspetti di loro competenza.

Articolo 7 – Organi

1. Sono organi di SMA:
 - a. Presidente;
 - b. Consiglio Scientifico;
 - c. Comitato di Gestione.

Articolo 8 – Presidente

1. Il Presidente è nominato dal Rettore, tra professori dell'Ateneo di Bologna, di adeguata competenza. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente.
2. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:
 - a. ha la rappresentanza istituzionale di SMA nei rapporti esterni e con i terzi;
 - b. presiede il Consiglio Scientifico e il Comitato di Gestione;
 - c. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
 - d. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività;
 - e. individua i fabbisogni e propone al Comitato di gestione il budget economico e budget degli investimenti e la relazione di accompagnamento, in sede di revisione della programmazione

-
-
- propone al Comitato le variazioni di budget e in sede di consuntivazione propone al Comitato la documentazione contabile ed extracontabile necessaria alla redazione del bilancio d'esercizio unico di Ateneo, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
- f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Comitato di Gestione, sottoponendoli al Comitato stesso per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
- g. individua le esigenze di acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura e allo svolgimento delle attività nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo;
- h. sottoscrive gli atti a contenuto istituzionale e gestionale nei limiti e nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo;
- i. in base ai regolamenti generali in tema di organizzazione, esercita le funzioni del privato datore di lavoro e indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato a SMA;
- l. è consegnatario degli spazi Museali e dei beni culturali di cui al presente regolamento. Per i beni culturali può nominare i subconsegnatari di cui all'art.1 comma 3 del presente regolamento.
3. Il Presidente è coadiuvato da un responsabile amministrativo-gestionale con competenze attribuite sulla base dei Regolamenti di Ateneo.
4. Nell'ambito delle competenze in capo al Consiglio Scientifico, il Presidente è coadiuvato da due Curatori, uno di area scientifica e uno di area umanistica, di cui all'art. 5 bis del presente regolamento.

Articolo 9 – Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico:
- a. fornisce attività di supporto scientifico alle linee generali di azione di SMA;
- b. fornisce al Comitato di Gestione un rapporto periodico su attività, adeguatezza e articolazione dei Musei e delle Collezioni;
- c. esprime parere riguardo all'adesione a progetti museografici e di sviluppo culturale territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali;
- d. propone agli organi di governo dell'Ateneo protocolli d'intesa con Dipartimenti e Scuole dell'Ateneo e l'adesione a convenzioni con enti esterni, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica;
- e. fornisce parere al Comitato di gestione circa le proposte di modifica al presente regolamento;
- f. esprime parere sulle materie di sua competenza.
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:
- a. forme di consultazione sincrone;
- b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
3. Il Consiglio Scientifico è composto da:
- a. il Presidente di SMA, che lo presiede;
- a bis. i due Curatori di Area di cui all'art. 5 bis del presente regolamento
- b. i Coordinatori Scientifici dei Musei;
- c. i Referenti Scientifici delle Collezioni e il Prefetto dell'Orto Botanico ed Erbario;
- d. il Coordinatore Tecnico;
4. Alle sedute del Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Responsabile Amministrativo Gestionale dello SMA.
5. Al Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Delegato del Rettore per le politiche relative al patrimonio culturale.
6. Il Consiglio Scientifico si riunisce con cadenza trimestrale.

Articolo 10 – Comitato di Gestione

1. Il Comitato di Gestione:
- a. elabora le linee generali di azione di SMA e indirizza le attività dei Musei;
- b. propone agli organi di governo il budget annuale e pluriennale, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

-
- c. approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla riduzione e cancellazione di crediti e debiti;
 - d. approva gli atti esecutivi necessari nonché i contratti, le convenzioni e gli accordi, nei limiti stabiliti dai regolamenti di Ateneo, per il funzionamento della struttura;
 - e. determina le tariffe per l'erogazione dei servizi al pubblico nonché i contributi per attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali;
 - f. verifica l'adeguatezza dell'articolazione dei Musei e delle Collezioni tenuto conto del rapporto del Consiglio Scientifico, deliberandone se necessario la riorganizzazione;
 - g. approva le proposte di modifica del Regolamento previo parere del Consiglio Scientifico;
 - h. esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2 del presente regolamento;
 - i. delibera sulle materie di sua competenza.
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:
 - a. forme di consultazione sincrone;
 - b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
 3. Il Comitato di Gestione è composto da:
 - a. Presidente di SMA;
 - b. due componenti individuati fra professori, ricercatori, e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate in ambito museale, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente di SMA;
 - c. Responsabile Amministrativo Gestionale;
 - d. Coordinatore Tecnico;
 4. I due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di cui al precedente comma 3 durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta consecutivamente.

Articolo 11 – Risorse finanziarie

1. I fondi a disposizione di SMA sono costituiti da:
 - a. dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
 - b. fondi straordinari provenienti dall'Ateneo e da altri enti pubblici e privati anche a titolo di liberalità;
 - c. fondi ottenuti per lo svolgimento di specifici programmi didattici e di ricerca;
 - d. fondi ottenuti sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura;
 - e. contributi per attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali;
 - f. proventi derivanti dall'organizzazione di mostre, eventi, cicli di conferenze o da altre attività di natura commerciale.
2. La gestione finanziaria è regolata dalle norme e dai regolamenti di Ateneo in materia di contabilità, acquisti e organizzazione dei servizi.

CAPO III – DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Articolo 12 – Disposizione delle collezioni

1. Il Presidente di SMA può disporre dell'organizzazione delle Collezioni in funzione delle esigenze di fruizione e di servizio.

Articolo 13 – Norme di attuazione

1. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento ed in particolare di quelle di cui all'art. 1, lo SMA predisporre un piano programmatico annuale delle attività di valorizzazione e ricognizione finalizzate a delineare l'evoluzione del quadro organizzativo dei Musei e delle Collezioni e le tempistiche per il riordino dei beni del patrimonio culturale e degli spazi ivi inclusi i trasferimenti dalle strutture

dipartimentali allo SMA e gli accordi ad essi connessi.

2. In esito alle attività e alle intese di cui al comma 1 del presente articolo, con Decreto a firma del Rettore e del Direttore Generale si provvederà:

2.1. al trasferimento sull'inventario dello SMA dei valori contabili corrispondenti alle consistenze patrimoniali museali delle strutture coinvolte nel processo riorganizzativo;

2.2. Alla successiva ricognizione dei beni del patrimonio culturale detenuti dai Dipartimenti e dalle altre strutture di Ateneo ai sensi dell'art. 1, co.3 del presente regolamento, finalizzata alla definitiva e analitica registrazione dei cespiti sugli inventari dello SMA.

Detti beni saranno individuati, anche avvalendosi degli eventuali atti amministrativi esistenti, previo contraddittorio tra il Presidente dello SMA e i Direttori delle strutture dipartimentali, alla presenza del Dirigente dell'Area competente in materia di patrimonio o suo delegato. Le operazioni saranno svolte in applicazione degli art. 53 e seguenti del RAFC di Ateneo.

2.3. alla ricognizione, individuazione e assegnazione allo SMA degli spazi in cui hanno sede i Musei. In particolare:

a. Gli spazi relativi al Museo di Palazzo Poggi e al MEUS, sono consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art. 23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo, fatte salve le necessarie ottimizzazioni ai fini del miglioramento della sicurezza e della fruizione degli stessi;

b. Gli altri spazi Museali, che non risultano già formalmente assegnati allo SMA saranno individuati, anche avvalendosi degli eventuali atti amministrativi e deliberativi esistenti, previo contraddittorio tra il Presidente dello SMA e i Direttori delle strutture dipartimentali, alla presenza del Dirigente dell'Area competente in materia di patrimonio o suo delegato. Detti spazi saranno consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art. 23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo;

3. Gli spazi assegnati a strutture dipartimentali in cui sono collocate le Collezioni aperte al pubblico potranno essere:

- consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art. 23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo, oppure assegnati ai Dipartimenti in condivisione con lo SMA, mediante appositi accordi di gestione di cui all'art. 22 Regolamento consegna patrimonio immobiliare, stipulati da SMA d'intesa con i Dipartimenti interessati. Negli accordi di gestione saranno individuati gli spazi, il relativo vincolo di destinazione, gli adempimenti, gli oneri di gestione e le modalità di riparto in capo a ciascuna delle strutture.

Articolo 14 – Entrata in vigore

1. Alla data di entrata in vigore delle modifiche al presente regolamento sono integrati gli organi ove previsto; le altre cariche proseguono fino alla fine del loro mandato. Ai fini del computo dei mandati di cui all'art. 8 non si tiene conto dei mandati già eventualmente esercitati prima della modifica al presente regolamento.

2. Abrogato

Articolo 15 - Norme Finali

Ai fini dell'adeguamento dinamico dell'elenco dei Musei e delle Collezioni, l'allegato 1 non costituisce parte integrante del presente regolamento e contiene l'elenco dei Musei e delle Collezioni alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Detto elenco può essere aggiornato periodicamente secondo quanto disposto all'art. 4 comma 1 del presente regolamento.

Per tutto quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali e statutarie e, in quanto compatibili, le disposizioni relative ai Dipartimenti.

Allegato 1) – Musei e Collezioni

Musei:

Museo di Palazzo Poggi

Museo Europeo degli Studenti – MEUS
Museo della Specola
Museo Officina dell'Educazione – MOdE
Museo dell'Evoluzione [in via di costituzione]
Collezioni:
Collezione di Chimica “Giacomo Ciamician”
Collezione di Geologia e Paleontologia “Museo Giovanni Capellini”
Collezione di Mineralogia “Museo Giovanni Bombicci”
Collezione delle Cere Anatomiche “Luigi Cattaneo”
Collezione di Fisica
Orto Botanico ed Erbario
Collezione di Zoologia
Collezione di Anatomia Comparata
Collezione di Antropologia
Collezione di Anatomia degli Animali Domestici
Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria “Alessandrini-Ercolani”

DECRETO RETTORALE N. 1960/2022 PROT. 362259 DEL 04/12/2022
ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ELENCO
OPERATORI ECONOMICI DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IL RETTORE

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il “Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'elenco degli operatori economici dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna”, emanato con D.R. 407 del 8.4.2016;

VISTE le sopravvenute disposizioni legislative in materia di protezione dei dati delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

VISTA l'incompatibilità dello strumento informatico con la nuova disciplina sulla sicurezza dei dati e la conseguente dismissione dello strumento informatico relativo alla gestione dell'elenco con provvedimento del Direttore generale, rep. 5100/2018, prot. 120623 del 18.9.2018;

VISTA la delibera del CDA del 29.11.2022 di approvazione dell'abrogazione del Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'elenco degli operatori economici dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

DECRETA

l'abrogazione del “*Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'elenco degli operatori economici dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*” emanato con DR n. 407/2016 del 15/4/2016.

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

**DECRETO RETTORALE REP. N. 1961/2022 PROT. 362260 DEL 04/12/2022
ABROGAZIONE TACITA
DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI**

IL RETTORE

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 4 e 15 delle disp. sulla legge in generale, premesse al codice civile;

VISTA la presa d'atto del CdA del 29.11.2022 dell' abrogazione tacita del Regolamento in oggetto per incompatibilità dello stesso con il Codice degli appalti entrato in vigore successivamente all'emanazione del suddetto Regolamento;

DECRETA

la presa d'atto dell'abrogazione del *Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi* emanato con DR n. 1588/2015 del 9.12.2015.

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari

(Firmato Digitalmente)

**DECRETO RETTORALE N. 1996/2022 DEL 10/12/2022 PROT. N. 375969
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI
PROFESSORESSA/RE EMERITA/O E PROFESSORESSA/RE ONORARIA/O**

IL RETTORE

VISTO l'art. 111 del Regio Decreto n. 1592 del 31 agosto 1933;

VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

VISTO la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n.1203/2011 del 13 dicembre 2011, con particolare riferimento all'articolo 39;

VISTO il *Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o* emanato con decreto rettorale n. 1009/2022 del 29/06/2022 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 174 del 30/06/2022;

PRESO ATTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 e 29 novembre 2022, con cui è stato deliberato di apportare modifiche al citato *Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o*;

ACQUISITO che la procedura di modifica del regolamento di Ateneo si è conclusa secondo le modalità previste dallo Statuto di Ateneo;

DECRETA

Art. 1 (Novellazioni)

1. Vengono apportate le modifiche al *Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o* emanato con decreto rettorale n. 1009/2022 del 29/06/2022, così come riportate nell'allegato (allegato A) parte integrante di questo decreto rettorale.

Art. 2 (Testo coordinato)

1. Per favorire la comprensione delle azioni di modificazioni in materia si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Art. 3 (Vigore ed efficacia)

1. Il predetto regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Ateneo.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Molari)
Firmato digitalmente

ALLEGATO A al DECRETO RETTORALE N. 1996/2022 DEL 10/12/2022 PROT. N. 375969

MODIFICHE al REGOLAMENTO PER LA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORESSA/RE EMERITA/O E PROFESSORESSA/RE ONORARIA/O emanato con decreto rettorale n. 1009/2022 del 29/06/2022

Articolo 3 (Modifica l'articolo 3 - Presentazione della candidatura e raccolta delle adesioni)

L'articolo 3, comma 1 è così riformulato: "La proposta di conferimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o è presentata da parte di una professoressa o un professore di prima fascia appartenente al Dipartimento di ultima afferenza della/del candidata/o nel mese di aprile di ogni anno e deve riferirsi esclusivamente a docenti cessati nell'anno solare precedente. La/il proponente, dopo aver verificato con gli uffici il rispetto dei requisiti formali, pubblica il curriculum vitae del docente e una relazione esplicativa delle motivazioni della candidatura in un apposito ambiente informatico".

L'articolo 3, comma 3 è così riformulato: "Tra l'1 maggio e il 31 maggio, la proposta deve essere sostenuta dall'adesione di almeno 150 professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'Università di Bologna".

ALLEGATO B) DECRETO RETTORALE N. 1996/2022 DEL 10/12/2022 PROT. N. 375969

TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO PER LA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORESSA/RE EMERITA/O E PROFESSORESSA/RE ONORARIA/O,
emanato con decreto rettorale n. 1009/2022 del 29/06/2022 e integrato con le modifiche apportate dall'Allegato A

Indice

- Art. 1 (Requisiti oggettivi per la candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o)
- Art. 2 (Requisiti soggettivi per la candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o)
- Art. 3 (Presentazione della candidatura e raccolta delle adesioni)
- Art. 4 (Approvazione della proposta da parte del Consiglio di Dipartimento)
- Art. 5 (Presentazione della candidatura su iniziativa del Senato Accademico)
- Art. 6 (Decadenza)
- Art. 7 (Proposta di conferimento del titolo a chi ha ricoperto la carica di Magnifico Rettore)
- Art. 8 (Disposizioni transitorie)

Articolo 1**Requisiti oggettivi per la candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o**

1. I titoli di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o possono essere conferiti ai docenti di prima fascia che abbiano maturato rispettivamente almeno 20 o 15 anni di ordinariato. Nella determinazione di tale presupposto si comprende il periodo di servizio svolto in qualità di professoressa o professore straordinario e si prescinde da eventuali sospensioni dall'attività di servizio effettivo in base alle norme di legge.
2. La proposta di candidatura non può essere presentata per docenti che abbiano subito un provvedimento disciplinare o una sanzione per violazione del Codice etico di Ateneo.

Articolo 2**Requisiti soggettivi per la candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o**

1. I titoli di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o possono essere conferiti ai docenti che abbiano contribuito a incrementare il prestigio e la reputazione dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale attraverso una carriera accademica caratterizzata da alcuni tra i seguenti elementi distintivi:
 - a) eccellente standard qualitativo nell'attività di ricerca e nella produzione scientifica;
 - b) livello di eccellenza nella didattica e nella diffusione del sapere;
 - c) rilevanti incarichi di responsabilità istituzionale negli Organi e nelle Strutture dell'Ateneo.

Articolo 3**Presentazione della candidatura e raccolta delle adesioni**

-
1. La proposta di conferimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o è presentata da parte di una professoressa o un professore di prima fascia appartenente al Dipartimento di ultima afferenza della/del candidata/o nel mese di aprile di ogni anno e deve riferirsi esclusivamente a docenti cessati nell'anno solare precedente. La/il proponente, dopo aver verificato con gli uffici il rispetto dei requisiti formali, pubblica il curriculum vitae del docente e una relazione esplicativa delle motivazioni della candidatura in un apposito ambiente informatico.
 2. Tutti i docenti possono prendere visione della documentazione e sostenere esclusivamente una sola candidatura per ogni anno solare attraverso l'accesso al sistema informatico mediante le proprie credenziali istituzionali.
 3. Tra l'1 maggio e il 31 maggio, la proposta deve essere sostenuta dall'adesione di almeno 150 professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'Università di Bologna.
 4. Qualora la proposta raccolga il sostegno di almeno 150 docenti, è presentata alla valutazione del Consiglio di Dipartimento; in caso contrario, la proposta decade e non può essere ripresentata, né essere avanzata dal Senato Accademico ai sensi del successivo articolo 5.

Articolo 4

Approvazione della proposta da parte del Consiglio di Dipartimento

1. Nel caso di proposte che abbiano raccolto il sostegno di almeno 150 docenti, il Direttore del Dipartimento sottopone la proposta alla delibera del Consiglio di Dipartimento entro il mese di ottobre.
2. La seduta del Consiglio di Dipartimento è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati. Gli aventi diritto al voto sono i professori, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato appartenenti al Dipartimento.
3. Ogni candidatura dev'essere sottoposta a specifica votazione, che avviene in forma palese. La delibera di approvazione della proposta è assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi dei partecipanti alla votazione, e comunque da non meno della maggioranza degli aventi diritto.
4. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del *quorum* per la validità della seduta del Consiglio o di deliberazione non favorevole, la medesima proposta non può né essere nuovamente presentata al Dipartimento né essere avanzata dal Senato Accademico ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento.
5. La/il proponente, in accordo con il candidato, può ritirare la proposta prima della deliberazione del Consiglio di Dipartimento, attraverso una formale comunicazione al Direttore del Dipartimento e al Magnifico Rettore. La rinuncia non preclude la presentazione della candidatura da parte del Senato entro la prima seduta utile ai sensi del successivo articolo 5 comma 2.
6. Il Magnifico Rettore trasmette la candidatura approvata dal Consiglio di Dipartimento al Ministero dell'Università e Ricerca ai fini del conferimento del titolo.

Articolo 5

Presentazione della candidatura su iniziativa del Senato Accademico

1. Per ogni anno solare il Senato può presentare, in via eccezionale, una sola proposta di candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o di una/un docente che rispetti i requisiti previsti dagli articoli 1 e 2 del presente regolamento.
2. Nella seduta di maggio di ogni anno il Senato esamina la possibilità di proporre la candidatura di una/un docente cessata/o nell'anno solare precedente e incarica un suo componente di predisporre la proposta formale in collaborazione con gli uffici. Alla proposta devono essere allegati il curriculum vitae della/del candidata/o e una relazione esplicativa delle motivazioni della candidatura.
3. Entro il mese di ottobre il Senato delibera in composizione ristretta al personale docente sulla proposta di candidatura. La proposta è approvata se è votata dai 2/3 dei partecipanti alla votazione: qualora il Senato non la approvi, la proposta non può essere ripresentata.
4. Il Magnifico Rettore trasmette la candidatura approvata dal Senato Accademico al Ministero dell'Università e Ricerca ai fini del conferimento del titolo.

Art. 6

Decadenza

1. La candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o può essere presentata alternativamente ai sensi dell'articolo 3 o dell'articolo 5 comma 1; in caso di presentazione della candidatura seguendo sia l'una sia l'altra modalità, la seconda proposta in ordine temporale decade d'ufficio.
2. La candidatura al titolo di Professoressa/re Emerita/o è incompatibile con la candidatura al titolo di Professoressa/re Onoraria/o; in caso di presentazione della candidatura di un docente ad entrambi i titoli, la seconda proposta in ordine temporale decade d'ufficio.

Art. 7

Proposta di conferimento del titolo a chi ha ricoperto la carica di Magnifico Rettore

1. La proposta di conferimento del titolo di Professoressa/re Emerita/o e Professoressa/re Onoraria/o a chi ha ricoperto la carica di Magnifico Rettore è presentata al Senato Accademico, senza seguire l'iter di approvazione della candidatura previsto dagli articoli 3 e 4.
2. La proposta è avanzata da una professoressa o un professore di prima fascia appartenente al Dipartimento di ultima afferenza della/del candidata/o entro il mese di aprile dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.
3. La/il proponente, dopo aver verificato con gli uffici il rispetto dei requisiti formali, presenta il curriculum vitae del docente e una relazione esplicativa delle motivazioni della candidatura. La proposta è approvata se è votata dai 2/3 dei partecipanti alla votazione: qualora il Senato non la approvi, la proposta non può essere ripresentata.

4. Il Magnifico Rettore trasmette la candidatura approvata dal Senato Accademico al Ministero dell'Università e Ricerca ai fini del conferimento del titolo.

Articolo 8

Disposizioni transitorie

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il “Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professoressa Emerita e Professore Emerito” emanato con decreto rettorale n. 1297/2016 del 10/11/2016 e integrato con modifiche apportate dal decreto rettorale n. 1473/2017 del 21/11/2017.
2. Le disposizioni previste dal “Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professoressa Emerita e Professore Emerito” emanato con decreto rettorale n. 1297/2016 del 10/11/2016 e integrato con modifiche apportate dal decreto rettorale n. 1473/2017 del 21/11/2017 hanno efficacia nei confronti delle candidature che il Comitato dei Garanti deve valutare ai sensi dell'articolo 10 comma 3.
3. La disciplina del presente regolamento, con particolare riferimento all'articolo 5 comma 3, si applica alla candidatura presentata dal Senato Accademico nel 2022.
4. Le candidature dei docenti cessati nel corso dell'anno 2021 devono essere approvate dai Dipartimenti entro il 31/12/2022.

DECRETO RETTORALE N.2007/2022 DEL 13/12/2022 PROT. N.382435

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ATENEEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA:

- A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO**
B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEEO

IL RETTORE

VISTI

- lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Regolamento di funzionamento del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo emanato con D.R. 813 del 31/07/2015 e s.m.i.;
- la delibera del Comitato di Gestione del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo del 09/11/2022, con la quale sono state proposte le modifiche del regolamento di funzionamento del Centro;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 22/11/2022 e del 29/11/2022, con le quali sono state approvate le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo ed

è stato autorizzato il Magnifico Rettore ad apportare in sede di emanazione al testo del Regolamento le modifiche o integrazioni di natura non sostanziale che si rendessero necessarie;

- il Capo 3 artt. 8 e 9 del Regolamento di funzionamento del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo in cui si fa riferimento al Servizio per la Salute e la Sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e alla relativa organizzazione.

CONSIDERATO

- che nei sopracitati articoli 8 e 9 le denominazioni di "Unità specialistica" e "coordinatore gestionale" non risultano coerenti con il Regolamento di Organizzazione di Ateneo (ROA) che parla invece di "Unità Professionale" e "responsabile", e che si ravvisa l'opportunità di uniformare le denominazioni nella regolamentazione di Ateneo,
- che tale modifica risulta essere di natura non sostanziale e pertanto rientrante nell'autorizzazione al Magnifico Rettore sopra citata.

DECRETA**Articolo 1**

(Emanazione delle modifiche del Regolamento di funzionamento del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)

1. Vengono apportate, come approvato dagli Organi citati in premessa, le modificazioni al Regolamento di funzionamento del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale 813 del 31/07/2015, così come riportate nell'Allegato A) al presente Decreto Rettoriale, che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Testo Coordinato)

1. Per una migliore lettura delle modifiche intervenute al Regolamento, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo informativo, privo di valore normativo.

Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. Le modificazioni di cui all'art. 1 del Presente Decreto Rettoriale, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, produrranno effetto a decorrere dal giorno 01/01/2023.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Molari)
f.to digitalmente

Allegato A al Decreto Rettoriale Rep. N. 2007/2022 del 13/12/2022 Prot. 382435

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA (evidenziate in barrato e grassetto)
<p>DECRETO RETTORALE REPERTORIO 2196/2021, Prot n. 321691 del 23/12/2021</p> <p>REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEO</p>	
<p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI Articolo 1 (Definizione) Articolo 2 (Finalità) Articolo 3 (Servizi) Articolo 4 (Rapporti con le Strutture di Ateneo) CAPO II - ORGANI E COMPETENZE Articolo 5 (Organi) Articolo 6 (Presidente) Articolo 7 (Comitato di Gestione) CAPO III - SERVIZI Articolo 8 (Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro) Articolo 9 (Organizzazione del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro) Articolo 10 (Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo) Articolo 11 (Organizzazione del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo) CAPO IV - GESTIONE E RISORSE Articolo 12 (Gestione) Articolo 13 (Risorse) CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)</p>	<p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI Articolo 1 (Definizione) Articolo 2 (Finalità) Articolo 3 (Servizi) Articolo 4 (Rapporti con le Strutture di Ateneo) CAPO II - ORGANI E COMPETENZE Articolo 5 (Organi) Articolo 6 (Presidente) Articolo 7 (Comitato di Gestione) CAPO III - SERVIZI Articolo 8 (Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro) Articolo 9 (Organizzazione del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro) Articolo 10 (Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo) Articolo 11 (Organizzazione del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo) CAPO IV - GESTIONE E RISORSE Articolo 12 (Gestione) Articolo 13 (Risorse) CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)</p>
<p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</p>	<p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</p>
<p>Articolo 1 (Definizione)</p>	<p>Articolo 1 (Definizione)</p>
<p>1. Ai sensi dello Statuto di Ateneo, in particolare dell'art. 25 comma 2 "Altre Strutture di Ateneo", è istituito il CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>1. Ai sensi dello Statuto di Ateneo, in particolare dell'art. 25 comma 2 "Altre Strutture di Ateneo", è istituito il CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO</p>

<p>B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEO.</p>	<p>B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEO.</p>
<p>2. Confluiscono nel Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro, b) Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo (d'ora in avanti Centro) le attività e funzioni del Servizio di Medicina del Lavoro, di Prevenzione e Protezione e di Fisica Sanitaria, costituito con Decreto Rettorale rep. n.30 prot. n.887 del 08/01/2007, del Servizio Veterinario Centralizzato per la protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali, istituito con Decreto Rettorale rep. n.1304 prot. n.36222 del 16/06/2005, del Comitato per il benessere degli animali, istituito con Decreto Rettorale rep. n.525 prot. n.34896 del 13/06/2014 e del Comitato Etico Scientifico per la sperimentazione animale, istituito con Decreto Rettorale rep. n.1961 prot. n.62546 del 05/12/2008.</p>	<p>2. Confluiscono nel Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro, b) Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo (d'ora in avanti Centro) le attività e funzioni del Servizio di Medicina del Lavoro, di Prevenzione e Protezione e di Fisica Sanitaria, costituito con Decreto Rettorale rep. n.30 prot. n.887 del 08/01/2007, le attività di gestione risorse e rifiuti in applicazione della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) e successive modifiche ed integrazioni, del Servizio Veterinario Centralizzato per la protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali, istituito con Decreto Rettorale rep. n.1304 prot. n.36222 del 16/06/2005, del Comitato per il benessere degli animali, istituito con Decreto Rettorale rep. n.525 prot. n.34896 del 13/06/2014 e del Comitato Etico Scientifico per la sperimentazione animale, istituito con Decreto Rettorale rep. n.1961 prot. n.62546 del 05/12/2008.</p>
<p>Articolo 2 (Finalità)</p>	<p>Articolo 2 (Finalità)</p>
<p>1. Nel rispetto dei principi statutari, in particolare dell'art. 2.7 Sicurezza e benessere sui luoghi di studio e di lavoro, il Centro è la struttura deputata alla promozione e alla realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle strutture di Ateneo e delle attività finalizzate alla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici, nonché didattici, da parte delle strutture dell'Ateneo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni di legge.</p>	<p>1. Nel rispetto dei principi statutari, in particolare dell'art. 2.7 Sicurezza e benessere sui luoghi di studio e di lavoro, il Centro è la struttura deputata alla promozione e alla realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle strutture di Ateneo, delle attività finalizzate allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, e delle attività finalizzate alla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici, nonché didattici, da parte delle strutture dell'Ateneo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni di legge.</p>
<p>Articolo 3 (Servizi)</p>	<p>Articolo 3 (Servizi)</p>
<p>1. Il Centro si articola in due Servizi corrispondenti al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e al Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.</p> <p>2. Per ogni Servizio sono individuati un Responsabile e un Comitato tecnico, così come previsto al successivo CAPO III, articoli 9 e 11.</p>	<p>1. Il Centro si articola in due Servizi corrispondenti al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e al Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.</p> <p>2. Per ogni Servizio sono individuati un Responsabile e un Comitato tecnico, così come previsto al successivo CAPO III, articoli 9 e 11.</p>

<p>3. Il Responsabile del Servizio coordina e assicura il funzionamento del Servizio stesso, sovrintende alle sue attività e assicura altresì una costante informazione al datore di lavoro, collaborando con gli uffici preposti dell'Amministrazione generale, in ordine alle azioni che impattano sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al benessere degli animali, ferme restando le prerogative attribuite dalla vigente normativa alle specifiche figure responsabili nella materia. Il Responsabile di Servizio esercita altresì le funzioni delegategli dal Presidente del Centro.</p> <p>4. Il Comitato tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. definisce gli interventi strategici annuali e pluriennali del Servizio e li trasmette al Presidente del Centro ai fini della programmazione delle spese; b. pianifica l'attività tecnica e/o di servizio mediante l'adozione di specifici programmi; c. vigila sulla corretta realizzazione dei programmi e degli interventi. <p>5. Ciascun Servizio può dotarsi di un proprio regolamento operativo e può mantenere la propria denominazione anche nei rapporti con l'esterno, fermo restando il richiamo a quella del Centro.</p>	<p>3. Il Responsabile del di ciascun Servizio coordina e assicura il funzionamento del Servizio stesso, sovrintende alle sue attività e assicura altresì una costante informazione al datore di lavoro, collaborando con gli uffici preposti dell'Amministrazione generale, in ordine alle azioni che impattano sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al benessere degli animali, ferme restando le prerogative attribuite dalla vigente normativa alle specifiche figure responsabili nella materia. Il Responsabile di ciascun Servizio esercita altresì le funzioni delegategli dal Presidente del Centro.</p> <p>4. Il Comitato tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) definisce gli interventi strategici annuali e pluriennali del Servizio e li trasmette al Presidente del Centro ai fini della programmazione delle spese; b) pianifica l'attività tecnica e/o di servizio mediante l'adozione di specifici programmi; c) vigila sulla corretta realizzazione dei programmi e degli interventi. <p>5. Ciascun Servizio può dotarsi di un proprio regolamento operativo e può mantenere la propria denominazione anche nei rapporti con l'esterno, fermo restando il richiamo a quella del Centro.</p>
Articolo 4 (Rapporti con le Strutture di Ateneo)	Articolo 4 (Rapporti con le Strutture di Ateneo)

<p>1. Il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro si raccorda con le singole strutture dell'Ateneo per la gestione dei servizi di supporto e, dove nominati, si avvale della rete degli Addetti Locali e Centrali per la sicurezza presso ogni struttura, di cui al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di Ateneo e rispetto ad essi costituisce un punto di riferimento e di raccordo.</p> <p>2. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo supporta il personale coinvolto nelle attività di sperimentazione o che utilizzano animali ai fini scientifici e didattici all'interno di strutture dell'Ateneo e si raccorda con i vari stabilimenti, allevatori, fornitori e utilizzatori, esterni o interni all'Ateneo, nonché con i referenti individuati dalle strutture interessate.</p> <p>3. I due Servizi, per assicurare i necessari adempimenti normativi, possono disporre protocolli attuativi, da applicarsi a tutte le Strutture dell'Ateneo, definiti d'intesa con il Rettore.</p>	<p>1. Il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro si raccorda con le singole strutture dell'Ateneo per la gestione dei servizi di supporto e, dove nominati, si avvale della rete degli Addetti Locali e Centrali per la sicurezza presso ogni struttura, di cui al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di Ateneo e rispetto ad essi costituisce un punto di riferimento e di raccordo. Il Servizio coordina le attività tecniche e amministrative necessarie per un corretto smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi anche avvalendosi dei responsabili e delegati delle Unità Locali afferenti al Nucleo Tecnico Rifiuti (NuTeR).</p> <p>2. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo supporta il personale coinvolto nelle attività di sperimentazione o che utilizzano animali ai fini scientifici e didattici all'interno di strutture dell'Ateneo e si raccorda con i vari stabilimenti, allevatori, fornitori e utilizzatori, esterni o interni all'Ateneo, nonché con i referenti individuati dalle strutture interessate.</p> <p>3. I due Servizi, per assicurare i necessari adempimenti normativi, possono disporre protocolli attuativi, da applicarsi a tutte le Strutture dell'Ateneo, definiti d'intesa con il Rettore.</p>
CAPO II - ORGANI E COMPETENZE	CAPO II - ORGANI E COMPETENZE
Articolo 5 (Organi)	Articolo 5 (Organi)
<p>1. Sono organi del Centro:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Presidente; b) Comitato di Gestione. 	<p>1. Sono organi del Centro:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Presidente; b) Comitato di Gestione.
Articolo 6 (Presidente)	Articolo 6 (Presidente)
<p>1. Il Presidente del Centro è designato dal Rettore, tra professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, e coincide di norma con il Responsabile del Servizio di cui all'art. 9 comma 1.</p> <p>2. Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ha la rappresentanza istituzionale nei rapporti esterni e con i terzi; b) nomina, fra i Responsabili dei due Servizi in cui si articola il Centro (il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo), un Vice Presidente che ne assicura le funzioni in caso di sua assenza o impedimento; 	<p>1. Il Presidente del Centro è designato dal Rettore, tra professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, e coincide di norma con il Responsabile del Servizio di cui all'art. 9 comma 1.</p> <p>2. Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ha la rappresentanza istituzionale nei rapporti esterni e con i terzi; b) nomina, fra i Responsabili dei due Servizi in cui si articola il Centro (il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo), un Vice Presidente che ne assicura le funzioni in caso di sua assenza o impedimento;

<ul style="list-style-type: none"> c) individua i fabbisogni e propone il budget al Comitato di Gestione nel rispetto delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione e la ripartizione dello stesso fra i due Servizi; d) promuove lo svolgimento di iniziative integrate con Dipartimenti e Scuole, nonché iniziative con altri soggetti pubblici o privati esterni; e) sottoscrive gli accordi e le convenzioni con enti pubblici e privati; f) presiede e convoca il Comitato di Gestione; g) è responsabile delle funzioni di gestione dei servizi TA con i poteri del privato datore di lavoro con riguardo ai poteri di direzione, specificazione e vigilanza sulla base di quanto indicato nel regolamento di organizzazione dell'Ateneo; h) nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Comitato di Gestione, sottoponendoli al Comitato stesso per la ratifica nella seduta successiva all'adozione; i) svolge ogni azione necessaria alla realizzazione dei piani e programmi deliberati dal Comitato di Gestione; l) delega i Responsabili di Servizio all'adozione di atti ricompresi nelle proprie competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> c) individua i fabbisogni e propone il budget al Comitato di Gestione nel rispetto delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione e la ripartizione dello stesso fra i due Servizi; d) promuove lo svolgimento di iniziative integrate con Dipartimenti e Scuole, nonché iniziative con altri soggetti pubblici o privati esterni; e) sottoscrive gli accordi e le convenzioni con enti pubblici e privati; f) presiede e convoca il Comitato di Gestione; g) è responsabile delle funzioni di gestione dei servizi TA con i poteri del privato datore di lavoro con riguardo ai poteri di direzione, specificazione e vigilanza sulla base di quanto indicato nel regolamento di organizzazione dell'Ateneo; h) nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Comitato di Gestione, sottoponendoli al Comitato stesso per la ratifica nella seduta successiva all'adozione; i) svolge ogni azione necessaria alla realizzazione dei piani e programmi deliberati dal Comitato di Gestione; l) delega i Responsabili di Servizio all'adozione di atti ricompresi nelle proprie competenze.
<p>Articolo 7 (Comitato di Gestione)</p>	<p>Articolo 7 (Comitato di Gestione)</p>
<ul style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato di Gestione è composto da: <ul style="list-style-type: none"> a) il Presidente del Centro, che lo presiede; b) i responsabili dei due Servizi di cui all'art. 3; c) 2 componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente del Centro, fra professori, ricercatori e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate. Essi durano in carica tre anni e possono essere consecutivamente rinnovati una sola volta. 2. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente. 3. Alle sedute del Comitato di Gestione partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, ove individuata, l'unità di personale di cui all'art. 12, comma 3. 4. Il Comitato di Gestione: <ul style="list-style-type: none"> a) formula al Consiglio di Amministrazione, secondo le disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, la proposta di budget preventivo e le proposte di riporto e riassegnazione economie; 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato di Gestione è composto da: <ul style="list-style-type: none"> a) il Presidente del Centro, che lo presiede; b) i responsabili dei due Servizi di cui all'art. 3; c) 2 componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente del Centro, fra professori, ricercatori e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate. Essi durano in carica tre anni e possono essere consecutivamente rinnovati una sola volta. 2. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente. 3. Alle sedute del Comitato di Gestione partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, ove individuata, l'unità di personale di cui all'art. 12, comma 3. 4. Il Comitato di Gestione: <ul style="list-style-type: none"> a) formula al Consiglio di Amministrazione, secondo le disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, la proposta di budget preventivo e le proposte di riporto e riassegnazione economie;

<p>b) approva i criteri generali per l'utilizzo delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità e la piena attuazione della programmazione delle attività;</p> <p>c) approva la ripartizione del budget fra i Servizi, in coerenza con gli indirizzi approvati dagli Organi Accademici;</p> <p>d) individua le necessità relative ad attrezzature, personale e spazi;</p> <p>e) delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti stabiliti dai Regolamenti di Ateneo;</p> <p>f) esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo;</p> <p>g) ha facoltà di proporre modifiche al presente Regolamento, a maggioranza assoluta dei componenti.</p>	<p>b) approva i criteri generali per l'utilizzo delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità e la piena attuazione della programmazione delle attività;</p> <p>c) approva la ripartizione del budget fra i Servizi, in coerenza con gli indirizzi approvati dagli Organi Accademici;</p> <p>d) individua le necessità relative ad attrezzature, personale e spazi;</p> <p>e) delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti stabiliti dai Regolamenti di Ateneo;</p> <p>f) esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo;</p> <p>g) ha facoltà di proporre modifiche al presente Regolamento, a maggioranza assoluta dei componenti.</p>
CAPO III - SERVIZI	CAPO III - SERVIZI
Articolo 8 (Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)	Articolo 8 (Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)
<p>1. All'interno del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro sono previste tre Unità Specialistiche:</p> <p>a) Prevenzione e Protezione, che svolge funzioni del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi della normativa vigente;</p> <p>b) Medicina del Lavoro che svolge funzioni di Medico competente e Medico Autorizzato per Radioprotezione, ai sensi della normativa vigente;</p> <p>c) Fisica Sanitaria che svolge funzioni di Esperto di Radioprotezione e Specialistica in Fisica Medica, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>2. Per ogni Unità Specialistica può essere individuato un coordinatore gestionale con compiti di raccordo funzionale delle istanze e dell'organizzazione dei servizi tecnico amministrativi nell'ambito delle indicazioni del Responsabile del Servizio. Il coordinatore è individuato dal Direttore Generale in accordo con il Presidente del Centro di norma fra il personale tecnico dell'Università di Bologna assegnato al Servizio di idonea qualifica e professionalità. Per l'Unità Specialistica di Prevenzione e Protezione il coordinatore coincide con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) designato dal Rettore sulla base della normativa vigente.</p>	<p>1. All'interno del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro sono previste tre quattro Unità Specialistiche Specialistiche Professionali:</p> <p>a) Prevenzione e Protezione, che svolge funzioni del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi della normativa vigente;</p> <p>b) Medicina del Lavoro che svolge funzioni di Medico competente e Medico Autorizzato per Radioprotezione, ai sensi della normativa vigente;</p> <p>c) Fisica Sanitaria che svolge funzioni di Esperto di Radioprotezione e Specialista in di Fisica Medica, ai sensi della normativa vigente;</p> <p>d) Gestione risorse e rifiuti</p> <p>2. Per ogni Unità Specialistica Specialistica Professionale può essere individuato un coordinatore gestionale responsabile con compiti di raccordo funzionale delle istanze e dell'organizzazione dei servizi tecnico amministrativi nell'ambito delle indicazioni del Responsabile del Servizio. Il coordinatore responsabile è individuato dal Direttore Generale in accordo con il Presidente del Centro di norma fra il personale tecnico dell'Università di Bologna assegnato al Servizio di idonea qualifica e professionalità. Per l'Unità Specialistica Specialistica Professionale di Prevenzione e Protezione il coordinatore responsabile coincide con il Responsabile del Servizio Prevenzione e</p>

<p>3. Al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di promozione e realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle Strutture dell'Ateneo nonché all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa europea, dalla vigente legislazione italiana e dai contratti di lavoro di categoria, in materia di sicurezza, prevenzione, igiene del lavoro, di protezione dalle Radiazioni Ionizzanti (R.I.) e non Ionizzanti (N.I.R.) e di sorveglianza sanitaria; esso opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo, e del personale dipendente dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o ad esso equiparato e di chi, a vario titolo, frequenta l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.</p> <p>In particolare, il Servizio:</p> <p>a) promuove e concorre a realizzare, con i competenti Uffici e Servizi dell'Ateneo, nell'ambito dei valori cui l'Ateneo si ispira, il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nelle diverse strutture dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, concorrendo anche al contenimento dell'impatto ambientale delle attività svolte dalle diverse articolazioni operative dell'Ateneo;</p> <p>b) svolge, per conto dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, le funzioni che le disposizioni normative attribuiscono al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, all'Esperto di Radioprotezione per la sorveglianza fisica di Radioprotezione, al Medico Autorizzato per la sorveglianza medica di Radioprotezione e allo Specialista in Fisica Medica per la sorveglianza fisica delle esposizioni mediche;</p> <p>c) gestisce e aggiorna l'archivio contenente tutte le informazioni collegate alle attività di cui alla precedente lettera b), nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;</p> <p>d) assicura la protezione anche al personale dipendente o ad esso equiparato, dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna che presta</p>	<p>Protezione (RSPP) designato dal Rettore sulla base della normativa vigente.</p> <p>3. Al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di promozione e realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle Strutture dell'Ateneo nonché all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa europea, dalla vigente legislazione italiana e dai contratti di lavoro di categoria, in materia di sicurezza, prevenzione, igiene del lavoro, di protezione dalle Radiazioni Ionizzanti (R.I.) e non Ionizzanti (N.I.R.) e di sorveglianza sanitaria e di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi; esso opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo, e del personale dipendente dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o ad esso equiparato e di chi, a vario titolo, frequenta l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.</p> <p>In particolare, il Servizio:</p> <p>a) promuove e concorre a realizzare, con i competenti Uffici e Servizi dell'Ateneo, nell'ambito dei valori cui l'Ateneo si ispira, il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nelle diverse strutture dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, concorrendo anche al contenimento dell'impatto ambientale delle attività svolte dalle diverse articolazioni operative dell'Ateneo;</p> <p>b) svolge, per conto dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, le funzioni che le disposizioni normative attribuiscono al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, all'Esperto di Radioprotezione per la sorveglianza fisica di Radioprotezione, al Medico Autorizzato per la sorveglianza medica di Radioprotezione e allo Specialista in Fisica Medica per la sorveglianza fisica delle esposizioni mediche; all'Esperto di Radioprotezione e al Medico Autorizzato per la sorveglianza di radioprotezione e allo Specialista in Fisica Medica per la gestione delle esposizioni mediche;</p> <p>c) gestisce e aggiorna l'archivio contenente tutte le informazioni collegate alle attività di cui alla</p>
---	---

<p>stabilmente la sua opera in altre Amministrazioni, ai sensi delle opportune intese con le Amministrazioni interessate;</p> <p>e) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, sicurezza e tutela della salute, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo;</p> <p>f) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, e tutela ambientale, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo.</p>	<p>precedente lettera b), nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;</p> <p>d) assicura la protezione anche al personale dipendente o ad esso equiparato, dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna che presta stabilmente la sua opera in altre Amministrazioni, ai sensi delle opportune intese con le Amministrazioni interessate;</p> <p>e) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, sicurezza e tutela della salute, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo;</p> <p>f) presiede le attività le attività del NuTeR, coordina l'attività dei responsabili e delegati delle Unità Locali del NuTeR, vigilando sull'applicazione del regolamento e del manuale di Ateneo al fine di consentire la corretta gestione dei rifiuti speciali da laboratorio;</p> <p>g) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, e tutela ambientale, nonché azioni strategiche legate alla prevenzione e gestione dei rifiuti, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo.</p>
<p>Articolo 9 (Organizzazione del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)</p>	<p>Articolo 9 (Organizzazione del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)</p>
<p>1. Il Responsabile del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro coincide con il delegato del Rettore per la materia della sicurezza per gli ambiti consentiti dalla normativa e decade al cessare della carica del Rettore stesso.</p> <p>2. Il Comitato tecnico del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro è composto da:</p> <p>a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e presiede,</p> <p>b) i coordinatori gestionali delle tre Unità Specialistiche;</p> <p>3. Alle riunioni del Comitato tecnico partecipano, senza diritto di voto, il Dirigente dell'area competente in materia di Personale o un suo delegato e il Dirigente competente in materia di Edilizia, o un suo delegato.</p> <p>4. Nel rispetto delle autonomie decisionali delle figure previste espressamente dal D. Lgs. 81/08 e dal D. Lgs. 101/20, il Dirigente dell'Area competente in materia di Personale è sentito preventivamente dal Comitato tecnico, di cui al comma 2 del presente</p>	<p>1. Il Responsabile del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro coincide con il delegato del Rettore per la materia della sicurezza per gli ambiti consentiti dalla normativa e decade al cessare della carica del Rettore stesso.</p> <p>2. Il Comitato tecnico del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro è composto da:</p> <p>a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e presiede,</p> <p>b) i coordinatori gestionali responsabili delle tre quattro Unità Specialistiche Professionali;</p> <p>3. Alle riunioni del Comitato tecnico partecipano, senza diritto di voto, il Dirigente dell'area competente in materia di Personale o un suo delegato e il Dirigente competente in materia di Edilizia, o un suo delegato.</p> <p>4. Nel rispetto delle autonomie decisionali delle figure previste espressamente dal D. Lgs. 81/08 e dal D. Lgs. 101/20, il Dirigente dell'Area competente in materia di Personale è sentito</p>

<p>articolo, sulle decisioni inserite in relazioni tecniche o documenti di valutazione dei rischi, comportanti un riflesso sui temi dell'organizzazione e la gestione del personale con particolare riguardo alle azioni sulla formazione dei lavoratori, sul benessere psicologico e le connesse attività diagnostiche, al fine di assicurare un raccordo tra le decisioni stesse e le azioni conseguenti all'attuazione delle politiche del personale.</p> <p>5. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, il delegato del Rettore alla disabilità e ulteriori tecnici assegnati al Servizio e/o competenti nelle materie trattate dal Comitato stesso.</p>	<p>preventivamente dal Comitato tecnico, di cui al comma 2 del presente articolo, sulle decisioni inserite in relazioni tecniche o documenti di valutazione dei rischi, comportanti un riflesso sui temi dell'organizzazione e la gestione del personale con particolare riguardo alle azioni sulla formazione dei lavoratori, sul benessere psicologico e le connesse attività diagnostiche, al fine di assicurare un raccordo tra le decisioni stesse e le azioni conseguenti all'attuazione delle politiche del personale.</p> <p>5. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, il delegato del Rettore alla disabilità e ulteriori tecnici assegnati al Servizio e/o competenti nelle materie trattate dal Comitato stesso i delegati del Rettore, i Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione generale o altri tecnici assegnati al Servizio qualora coinvolti nelle materie trattate dal Comitato stesso.</p>
<p>Articolo 10 (Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)</p>	<p>Articolo 10 (Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)</p>
<p>1. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo assicurando la consulenza scientifica ed il supporto amministrativo al personale Docente e Ricercatore che intenda utilizzare animali a fini scientifici o educativi, l'assistenza veterinaria agli animali ed il monitoraggio dei protocolli sperimentali approvati. Il Servizio per il benessere animale offre inoltre consulenza sulla gestione degli animali per garantirne i più alti standard di benessere. Al Servizio spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi attribuiti al Veterinario designato, al Responsabile del benessere animale, all'Organismo preposto al benessere degli animali e le attività precedentemente svolte dal Comitato etico scientifico per la sperimentazione animale. Il Servizio in particolare ha competenza:</p> <p>a) sull'impiego di animali ai fini scientifici ed educativi presso tutti gli impianti e locali dell'Ateneo in cui sono allevati, tenuti o utilizzati e presso strutture esterne ad opera di personale dell'Ateneo che partecipi o coordini progetti con l'utilizzo di animali;</p>	<p>1. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo assicurando la consulenza scientifica ed il supporto amministrativo al personale Docente e Ricercatore che intenda utilizzare animali a fini scientifici o educativi, l'assistenza veterinaria agli animali ed il monitoraggio dei protocolli sperimentali approvati. Il Servizio per il benessere animale offre inoltre consulenza sulla gestione degli animali per garantirne i più alti standard di benessere. Al Servizio spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi attribuiti al Veterinario designato, al Responsabile del benessere animale, all'Organismo preposto al benessere degli animali e le attività precedentemente svolte dal Comitato etico scientifico per la sperimentazione animale. Il Servizio in particolare ha competenza:</p> <p>a) sull'impiego di animali ai fini scientifici ed educativi presso tutti gli impianti e locali dell'Ateneo in cui sono allevati, tenuti o utilizzati e presso strutture esterne ad opera di personale dell'Ateneo che partecipi o coordini progetti con l'utilizzo di animali;</p>

<p>b) sull'impiego degli animali ai fini scientifici presso le strutture dell'Ateneo con la partecipazione o il coordinamento di personale universitario per sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di medicinali veterinari.</p> <p>c) Su tutte le attività svolte presso gli impianti e locali dell'Ateneo e che prevedono l'utilizzo di animali a fini scientifici ed educativi, a prescindere da normative specifiche, per cui possa essere compromesso lo stato di salute e benessere degli animali coinvolti.</p> <p>2 Abrogato</p> <p>3 In particolare sono compiti del Servizio:</p> <p>a) supportare il personale che si occupa degli animali relativamente alla loro acquisizione, sistemazione, cura e impiego;</p> <p>b) gestire ed aggiornare l'archivio dei progetti di ricerca esaminati ed il registro delle consulenze fornite in ordine alle attività di cui alle lettere seguenti, nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;</p> <p>c) consigliare lo stesso personale nei casi in cui sia possibile applicare i principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;</p> <p>d) promuovere l'aggiornamento professionale del personale addetto all'utilizzo degli animali e informarlo costantemente sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi;</p> <p>e) definire e rivedere i processi operativi interni di monitoraggio, di comunicazione e di verifica legati al benessere degli animali alloggiati o utilizzati nello stabilimento;</p> <p>f) esprimere pareri motivati sui progetti di ricerca inclusi nell'ambito di applicazione della normativa in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, e loro eventuali successive modifiche, interfacciandosi con i responsabili dei progetti stessi e inoltrare le domande di autorizzazione dei progetti di ricerca che richiedono una valutazione ministeriale;</p> <p>g) esprimere parere sull'impiego di animali in studi veterinari, clinici e zootecnici a scopi non sperimentali e di sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di un medicinale veterinario; valutare se le richieste sono</p>	<p>b) sull'impiego degli animali ai fini scientifici presso le strutture dell'Ateneo con la partecipazione o il coordinamento di personale universitario per sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di medicinali veterinari.</p> <p>c) Su tutte le attività svolte presso gli impianti e locali dell'Ateneo e che prevedono l'utilizzo di animali a fini scientifici ed educativi, a prescindere da normative specifiche, per cui possa essere compromesso lo stato di salute e benessere degli animali coinvolti.</p> <p>2. Abrogato</p> <p>3. In particolare sono compiti del Servizio:</p> <p>a) supportare il personale che si occupa degli animali relativamente alla loro acquisizione, sistemazione, cura e impiego;</p> <p>b) gestire ed aggiornare l'archivio dei progetti di ricerca esaminati ed il registro delle consulenze fornite in ordine alle attività di cui alle lettere seguenti, nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;</p> <p>c) consigliare lo stesso personale nei casi in cui sia possibile applicare i principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;</p> <p>d) promuovere l'aggiornamento professionale del personale addetto all'utilizzo degli animali e informarlo costantemente sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi;</p> <p>e) definire e rivedere i processi operativi interni di monitoraggio, di comunicazione e di verifica legati al benessere degli animali alloggiati o utilizzati nello stabilimento;</p> <p>f) esprimere pareri motivati sui progetti di ricerca inclusi nell'ambito di applicazione della normativa in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, e loro eventuali successive modifiche, interfacciandosi con i responsabili dei progetti stessi e inoltrare le domande di autorizzazione dei progetti di ricerca che richiedono una valutazione ministeriale;</p> <p>g) esprimere parere sull'impiego di animali in studi veterinari, clinici e zootecnici a scopi non sperimentali e di sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di un medicinale veterinario; valutare se le richieste sono</p>
--	--

<p>pertinenti alle normative attualmente vigenti sulla sperimentazione animale, valutarne l'impatto delle procedure necessarie sul benessere animale;</p> <p>h) seguire lo sviluppo e l'esito dei progetti di sperimentazione animale tenendo conto degli effetti sugli animali utilizzati nonché individuando e fornendo consulenza su elementi che contribuiscono ulteriormente ai principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;</p> <p>i) fornire consulenza in merito ai programmi di reinserimento, compresa l'adeguata socializzazione degli animali che devono essere reinseriti;</p> <p>l) vigilare sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia e degli obblighi derivanti dalle normative europee e internazionali o farmaceutiche;</p> <p>m) decidere se al termine delle procedure di esperimento o per qualsiasi eventuale interruzione delle stesse l'animale debba essere mantenuto in vita o soppresso;</p> <p>n) esprimere parere in merito alla possibilità di riutilizzo degli animali impiegati nelle procedure nonché in merito alla liberazione e reinserimento degli animali al termine delle procedure;</p> <p>o) prescrivere le modalità per il benessere, la salute ed i trattamenti terapeutici degli animali.</p> <p>p) effettuare la rendicontazione annuale degli animali utilizzati a fini sperimentali presso le strutture dell'Ateneo, come e secondo le modalità richieste dalla normativa vigente.</p> <p>q) Preparare una relazione annuale delle attività svolte e della situazione di Ateneo in merito ad utilizzo complessivo di animali a fini sperimentali, iniziative e attività inerenti lo sviluppo o all'impiego di metodi alternativi all'uso di animali, riduzione della gravità delle procedure, miglioramento delle condizioni di benessere di tutti gli animali impiegati a fini scientifici negli impianti e locali dell'Ateneo.</p> <p>4. Per i pareri di cui alle lettere f) e g) del comma precedente il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo si può avvalere della collaborazione di esperti, interni ed esterni, individuati in un apposito Albo di Ateneo e che operano in regime di riservatezza. La gestione dell'Albo è contenuta</p>	<p>pertinenti alle normative attualmente vigenti sulla sperimentazione animale, valutarne l'impatto delle procedure necessarie sul benessere animale;</p> <p>h) seguire lo sviluppo e l'esito dei progetti di sperimentazione animale tenendo conto degli effetti sugli animali utilizzati nonché individuando e fornendo consulenza su elementi che contribuiscono ulteriormente ai principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;</p> <p>i) fornire consulenza in merito ai programmi di reinserimento, compresa l'adeguata socializzazione degli animali che devono essere reinseriti;</p> <p>l) vigilare sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia e degli obblighi derivanti dalle normative europee e internazionali o farmaceutiche;</p> <p>m) decidere se al termine delle procedure di esperimento o per qualsiasi eventuale interruzione delle stesse l'animale debba essere mantenuto in vita o soppresso;</p> <p>n) esprimere parere in merito alla possibilità di riutilizzo degli animali impiegati nelle procedure nonché in merito alla liberazione e reinserimento degli animali al termine delle procedure;</p> <p>o) prescrivere le modalità per il benessere, la salute ed i trattamenti terapeutici degli animali.</p> <p>p) effettuare la rendicontazione annuale degli animali utilizzati a fini sperimentali presso le strutture dell'Ateneo, come e secondo le modalità richieste dalla normativa vigente.</p> <p>q) Preparare una relazione annuale delle attività svolte e della situazione di Ateneo in merito ad utilizzo complessivo di animali a fini sperimentali, iniziative e attività inerenti lo sviluppo o all'impiego di metodi alternativi all'uso di animali, riduzione della gravità delle procedure, miglioramento delle condizioni di benessere di tutti gli animali impiegati a fini scientifici negli impianti e locali dell'Ateneo.</p> <p>4. Per i pareri di cui alle lettere f) e g) del comma precedente il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo si può avvalere della collaborazione di esperti, interni ed esterni, individuati in un apposito Albo di Ateneo e che operano in regime di riservatezza. La gestione dell'Albo è contenuta in un apposito disciplinare approvato dal Comitato</p>
--	---

<p>in un apposito disciplinare approvato dal Comitato di Gestione su proposta del Comitato tecnico di Servizio.</p>	<p>di Gestione su proposta del Comitato tecnico di Servizio.</p>
<p>Articolo 11 (Organizzazione del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)</p>	<p>Articolo 11 (Organizzazione del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)</p>
<p>1. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è designato dal Rettore fra i professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, dura in carica tre anni e può essere rinnovato.</p> <p>2. Il Responsabile del benessere animale è designato dal Rettore che lo individua nel Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, oppure in altra persona di adeguata competenza che diviene anche componente del Comitato tecnico del Servizio. L'incarico ha di norma durata triennale ed è rinnovabile. Il Responsabile del benessere animale, ai sensi della normativa vigente in materia, vigila sulla corretta sistemazione e cura degli animali negli stabilimenti dell'Ateneo in coordinamento con i referenti di cui all'art. 4 comma 2.</p> <p>3. Il Comitato tecnico del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è denominato Comitato per il benessere degli animali, opera quale organismo preposto al benessere degli animali per la sperimentazione animale, ai sensi della normativa vigente ed assolve le funzioni di cui all'art. 10 comma 3 lettere dalla c) alla l).</p> <p>Il Comitato è composto da:</p> <p>a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e lo presiede;</p> <p>b) uno o più Medici veterinari, designati dal Rettore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</p> <p>c) da due a sei membri scientifici designati dal Rettore d'intesa con il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo tra i professori e i ricercatori in servizio presso l'Ateneo di adeguata competenza tecnico-professionale; essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente; il numero dei membri scientifici deve essere espressione dei differenti ambiti scientifici da cui provengono i progetti per cui è richiesto il parere motivato del Comitato per il benessere</p>	<p>1. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è designato dal Rettore fra i professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, dura in carica tre anni e può essere rinnovato.</p> <p>2. Il Responsabile del benessere animale è designato dal Rettore che lo individua nel Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, oppure in altra persona di adeguata competenza che diviene anche componente del Comitato tecnico del Servizio. L'incarico ha di norma durata triennale ed è rinnovabile. Il Responsabile del benessere animale, ai sensi della normativa vigente in materia, vigila sulla corretta sistemazione e cura degli animali negli stabilimenti dell'Ateneo in coordinamento con i referenti di cui all'art. 4 comma 2.</p> <p>3. Il Comitato tecnico del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è denominato Comitato per il benessere degli animali, opera quale organismo preposto al benessere degli animali per la sperimentazione animale, ai sensi della normativa vigente ed assolve le funzioni di cui all'art. 10 comma 3 lettere dalla c) alla l).</p> <p>Il Comitato è composto da:</p> <p>a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e lo presiede;</p> <p>b) uno o più Medici veterinari, designati dal Rettore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</p> <p>c) da due a sei membri scientifici designati dal Rettore d'intesa con il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo tra i professori e i ricercatori in servizio presso l'Ateneo di adeguata competenza tecnico-professionale; essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente; il numero dei membri scientifici deve essere espressione dei differenti ambiti scientifici da cui provengono i progetti per cui è richiesto il parere motivato del</p>

<p>degli animali. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale può avere funzione di membro scientifico nella valutazione dei progetti;</p> <p>d) il Responsabile del benessere e della cura degli animali, se individuato in persona diversa dal Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo ai sensi del comma 2;</p> <p>e) possono far parte del comitato tecnico anche un membro esterno di adeguata competenza tecnico professionale, un rappresentante tra i tecnici dell'Ateneo di adeguata competenza tecnico professionale e un rappresentante della società civile, nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Servizio per il benessere animale. Essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente. Tale designazione è eventuale e pertanto anche in mancanza di essa il Comitato tecnico è validamente costituito. La partecipazione avviene a titolo gratuito e non dà luogo a incarichi di collaborazione.</p> <p>4. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, ulteriori tecnici assegnati al Servizio e/o competenti nelle materie trattate dal Comitato stesso.</p> <p>5. Al Veterinario designato, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi, spettano i compiti di cui all'art. 10, comma 3 lettere dalla m) alla o).</p>	<p>Comitato per il benessere degli animali. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale può avere funzione di membro scientifico nella valutazione dei progetti;</p> <p>d) il Responsabile del benessere e della cura degli animali, se individuato in persona diversa dal Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo ai sensi del comma 2;</p> <p>e) possono far parte del comitato tecnico anche un membro esterno di adeguata competenza tecnico professionale, un rappresentante tra i tecnici dell'Ateneo di adeguata competenza tecnico professionale e un rappresentante della società civile, nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Servizio per il benessere animale. Essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente. Tale designazione è eventuale e pertanto anche in mancanza di essa il Comitato tecnico è validamente costituito. La partecipazione avviene a titolo gratuito e non dà luogo a incarichi di collaborazione.</p> <p>4. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, ulteriori tecnici assegnati al Servizio e/o competenti nelle materie trattate dal Comitato stesso.</p> <p>5. Al Veterinario designato, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi, spettano i compiti di cui all'art. 10, comma 3 lettere dalla m) alla o).</p>
<p>CAPO IV – GESTIONE E RISORSE</p>	<p>CAPO IV – GESTIONE E RISORSE</p>
<p>Articolo 12 (Gestione)</p>	<p>Articolo 12 (Gestione)</p>
<p>1. Il modello gestionale applicato al Centro è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>2. All'organizzazione del Centro si applicano i principi espressi dal Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus e le disposizioni del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi.</p> <p>3. Il Direttore Generale può individuare, d'intesa con il Presidente del Centro, direttamente tra il personale contrattualizzato un'unità che garantisca,</p>	<p>1. Il modello gestionale applicato al Centro è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>2. All'organizzazione del Centro si applicano i principi espressi dal Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus e le disposizioni del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi.</p> <p>3. Il Direttore Generale può individuare, d'intesa con il Presidente del Centro, direttamente tra il personale contrattualizzato un'unità che</p>

con relativa e specifica responsabilità, un supporto qualificato per gli ambiti e la funzionalità propri del Centro, a diretto rimando del Presidente del Centro. Questo ruolo di responsabilità, laddove individuato, assicura le funzioni di segretario verbalizzante nel Comitato di Gestione e nei Comitati tecnici dei due Servizi.	garantisca, con relativa e specifica responsabilità, un supporto qualificato per gli ambiti e la funzionalità propri del Centro, a diretto rimando del Presidente del Centro. Questo ruolo di responsabilità, laddove individuato, assicura le funzioni di segretario verbalizzante nel Comitato di Gestione e nei Comitati tecnici dei due Servizi.
Articolo 13 (Risorse)	Articolo 13 (Risorse)
1. Il budget del Centro è costituito da: <ol style="list-style-type: none"> dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo; fondi erogati sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività della struttura; contributi pubblici e privati per la realizzazione in forma integrata delle attività; erogazioni liberali; eventuali risorse straordinarie dell'Ateneo. 	1. Il budget del Centro è costituito da: <ol style="list-style-type: none"> dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo; fondi erogati sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività della struttura; contributi pubblici e privati per la realizzazione in forma integrata delle attività; erogazioni liberali; eventuali risorse straordinarie dell'Ateneo.
CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI	CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI
Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)	Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)
1. Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed è emanato con Decreto Rettorale che ne determina l'entrata in vigore. 2. Per quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali e statutarie. 3. Il presente Regolamento deve intendersi automaticamente modificato dal momento dell'entrata in vigore di norme di rango superiore incompatibili con la disciplina ivi contenuta.	1. Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed è emanato con Decreto Rettorale che ne determina l'entrata in vigore. 2. Per quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali e statutarie. 3. Il presente Regolamento deve intendersi automaticamente modificato dal momento dell'entrata in vigore di norme di rango superiore incompatibili con la disciplina ivi contenuta.

Allegato B al Decreto Rettorale Rep. N. 2007/2022 del 13/12/2022 Prot. 382435

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA:

A. SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO

B. SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Definizione)

1. Ai sensi dello Statuto di Ateneo, in particolare dell'art. 25 comma 2 "Altre Strutture di Ateneo", è istituito il CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA:

-
-
- A) SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO
B) SERVIZIO PER IL BENESSERE ANIMALE NELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELL'ATENEO.

2. Confluiscono nel Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro, b) Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo (d'ora in avanti Centro) le attività e funzioni del Servizio di Medicina del Lavoro, di Prevenzione e Protezione e di Fisica Sanitaria, costituito con Decreto Rettorale rep. n. 30 prot. n. 887 del 08/01/2007, le attività di gestione risorse e rifiuti in applicazione della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) e successive modifiche ed integrazioni, del Servizio Veterinario Centralizzato per la protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1304 prot. n. 36222 del 16/06/2005, del Comitato per il benessere degli animali, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 525 prot. n. 34896 del 13/06/2014 e del Comitato Etico Scientifico per la sperimentazione animale, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1961 prot. n. 62546 del 05/12/2008.

Articolo 2 (Finalità)

1. Nel rispetto dei principi statutari, in particolare dell'art. 2.7 Sicurezza e benessere sui luoghi di studio e di lavoro, il Centro è la struttura deputata alla promozione e alla realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle strutture di Ateneo, delle attività finalizzate allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, e delle attività finalizzate alla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici, nonché didattici, da parte delle strutture dell'Ateneo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni di legge.

Articolo 3 (Servizi)

1. Il Centro si articola in due Servizi corrispondenti al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e al Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.
2. Per ogni Servizio sono individuati un Responsabile e un Comitato tecnico, così come previsto al successivo CAPO III, articoli 9 e 11.
3. Il Responsabile di ciascun Servizio coordina e assicura il funzionamento del Servizio stesso, sovrintende alle sue attività e assicura altresì una costante informazione al datore di lavoro, collaborando con gli uffici preposti dell'Amministrazione generale, in ordine alle azioni che impattano sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al benessere degli animali, ferme restando le prerogative attribuite dalla vigente normativa alle specifiche figure responsabili nella materia. Il Responsabile di ciascun Servizio esercita altresì le funzioni delegategli dal Presidente del Centro.
4. Il Comitato Tecnico:
- a) Definisce gli interventi strategici annuali e pluriennali del Servizio e li trasmette al Presidente del Centro ai fini della programmazione delle spese;
 - b) Pianifica l'attività tecnica e/o di servizio mediante l'adozione di specifici programmi;
 - c) Vigila sulla corretta realizzazione dei programmi e degli interventi.

-
-
5. Ciascun Servizio può dotarsi di un proprio regolamento operativo e può mantenere la propria denominazione anche nei rapporti con l'esterno, fermo restando il richiamo a quella del Centro.

Articolo 4 (Rapporti con le Strutture di Ateneo)

1. Il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro si raccorda con le singole strutture dell'Ateneo per la gestione dei servizi di supporto e, dove nominati, si avvale della rete degli Addetti Locali e Centrali per la sicurezza presso ogni struttura, di cui al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di Ateneo e rispetto ad essi costituisce un punto di riferimento e di raccordo. Il Servizio coordina le attività tecniche e amministrative necessarie per un corretto smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi anche avvalendosi dei responsabili e delegati delle Unità Locali afferenti al Nucleo Tecnico Rifiuti (NuTeR).
2. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo supporta il personale coinvolto nelle attività di sperimentazione o che utilizzano animali ai fini scientifici e didattici all'interno di strutture dell'Ateneo e si raccorda con i vari stabilimenti, allevatori, fornitori e utilizzatori, esterni o interni all'Ateneo, nonché con i referenti individuati dalle strutture interessate.
3. I due Servizi, per assicurare i necessari adempimenti normativi, possono disporre protocolli attuativi, da applicarsi a tutte le Strutture dell'Ateneo, definiti d'intesa con il Rettore.

CAPO II – ORGANI E COMPETENZE

Articolo 5 (Organi)

1. Sono organi del Centro:
 - a) Presidente
 - b) Comitato di Gestione

Articolo 6 (Presidente)

1. Il Presidente del Centro è designato dal Rettore, tra professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, e coincide di norma con il Responsabile del Servizio di cui all'art. 9 comma 1.
2. Il Presidente:
 - a) Ha la rappresentanza istituzionale nei rapporti esterni e con terzi
 - b) Nomina, fra i Responsabili dei due Servizi in cui si articola il Centro (il Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo), un Vice Presidente che ne assicura le funzioni in caso di sua assenza o impedimento;
 - c) Individua i fabbisogni e propone il budget al Comitato di Gestione nel rispetto delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione e la ripartizione dello stesso fra i due Servizi;
 - d) Promuove lo svolgimento di iniziative integrate con Dipartimenti e Scuole, nonché iniziative con altri soggetti pubblici o privati esterni;
 - e) Sottoscrive gli accordi e le convenzioni con enti pubblici e privati;
 - f) Presiede e convoca il Comitato di Gestione;

-
-
- g) È responsabile delle funzioni di gestione dei servizi TA con i poteri del privato datore di lavoro con riguardo ai poteri di direzione, specificazione e vigilanza sulla base di quanto indicato nel regolamento di organizzazione dell'Ateneo;
 - h) Nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Comitato di Gestione, sottoponendoli al Comitato stesso per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
 - i) Svolge ogni azione necessaria alla realizzazione dei piani e programmi deliberati dal Comitato di Gestione;
 - l) Delega i Responsabili di Servizio all'adozione di atti ricompresi nelle proprie competenze.

Articolo 7 (Comitato di Gestione)

1. Il Comitato di Gestione è composto da:
 - a) Il Presidente del Centro, che lo presiede;
 - b) I responsabili dei due Servizi di cui all'art. 3;
 - c) 2 componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente del Centro, fra professori, ricercatori e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate. Essi durano in carica tre anni e possono essere consecutivamente rinnovati una sola volta.
2. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.
3. Alle sedute del Comitato di Gestione partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, ove individuata, l'unità di personale di cui all'art. 12, comma 3.
4. Il Comitato di Gestione:
 - a) Formula al Consiglio di Amministrazione, secondo le disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, la proposta di budget preventivo e le proposte di riporto e riassegnazione economie;
 - b) Approva i criteri generali per l'utilizzo delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità e la piena attuazione della programmazione delle attività;
 - c) Approva la ripartizione del budget fra i Servizi, in coerenza con gli indirizzi approvati dagli Organi Accademici;
 - d) Individua le necessità relative ad attrezzature, personale e spazi;
 - e) Delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti stabiliti dai Regolamenti di Ateneo;
 - f) Esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo;
 - g) Ha facoltà di proporre modifiche al presente Regolamento, a maggioranza assoluta dei componenti.

CAPO III – SERVIZI

Articolo 8 (Servizio per la Salute e la Sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)

1. All'interno del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro sono previste quattro Unità Professionali:
 - a) Prevenzione e Protezione, che svolge funzioni del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi della normativa vigente;

-
-
- b) Medicina del Lavoro che svolge funzioni di Medico competente e Medico Autorizzato per Radioprotezione, ai sensi della normativa vigente;
 - c) Fisica Sanitaria che svolge funzioni di Esperto di Radioprotezione e Specialista di Fisica Medica, ai sensi della normativa vigente;
 - d) Gestione risorse e rifiuti
2. Per ogni Unità Professionale può essere individuato un responsabile con compiti di raccordo funzionale delle istanze e dell'organizzazione dei servizi tecnico amministrativi nell'ambito delle indicazioni del Responsabile del Servizio. Il responsabile è individuato dal Direttore Generale in accordo con il Presidente del Centro di norma fra il personale tecnico dell'Università di Bologna assegnato al Servizio di idonea qualifica e professionalità. Per l'Unità Professionale di Prevenzione e Protezione il responsabile coincide con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) designato dal Rettore sulla base della normativa vigente.
3. Al Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di promozione e realizzazione delle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito delle Strutture dell'Ateneo nonché all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa europea, dalla vigente legislazione italiana e dai contratti di lavoro di categoria, in materia di sicurezza, prevenzione, igiene del lavoro, di protezione dalle Radiazioni Ionizzanti (R.I.) e non Ionizzanti (N.I.R.) e di sorveglianza sanitaria e di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi; esso opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo, e del personale dipendente dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o ad esso equiparato e di chi, a vario titolo, frequenti l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
- In particolare, il Servizio:
- a) promuove e concorre a realizzare, con i competenti Uffici e Servizi dell'Ateneo, nell'ambito dei valori cui l'Ateneo si ispira, il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro nelle diverse strutture dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, concorrendo anche al contenimento dell'impatto ambientale delle attività svolte dalle diverse articolazioni operative dell'Ateneo;
 - b) svolge, per conto dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, le funzioni che le disposizioni normative attribuiscono al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, all'Esperto di Radioprotezione e al Medico Autorizzato per la sorveglianza di radioprotezione e allo Specialista in Fisica Medica per la gestione delle esposizioni mediche;
 - c) gestisce e aggiorna l'archivio contenente tutte le informazioni collegate alle attività di cui alla precedente lettera b), nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;
 - d) assicura la protezione anche al personale dipendente o ad esso equiparato, dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna che presta stabilmente la sua opera in altre Amministrazioni, ai sensi delle opportune intese con le Amministrazioni interessate;
 - e) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, sicurezza e tutela della salute, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo;
 - f) presiede le attività del NuTeR, coordina l'attività dei responsabili e delegati delle Unità Locali del NuTeR, vigilando sull'applicazione del regolamento e del manuale di Ateneo al fine di consentire la corretta gestione dei rifiuti speciali da laboratorio;
 - g) promuove iniziative atte a sviluppare i temi di protezione, e tutela ambientale, nonché azioni strategiche legate alla prevenzione e gestione dei rifiuti, nell'ambito dei programmi approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo.

Articolo 9 (Organizzazione del Servizio per la Salute e la Sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro)

1. Il Responsabile del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro coincide con il delegato del Rettore per la materia della sicurezza per gli ambiti consentiti dalla normativa e decade al cessare della carica del Rettore stesso.
2. Il Comitato tecnico del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro è composto da:
 - a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e presiede;
 - b) i responsabili delle quattro Unità Professionali;
3. Alle riunioni del Comitato tecnico partecipano, senza diritto di voto, il Dirigente dell'area competente in materia di Personale o un suo delegato e il Dirigente competente in materia di Edilizia, o un suo delegato.
4. Nel rispetto delle autonomie decisionali delle figure previste espressamente dal D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 101/20, il Dirigente dell'Area competente in materia di Personale è sentito preventivamente dal Comitato tecnico, di cui al comma 2 del presente articolo, sulle decisioni inserite in relazioni tecniche o documenti di valutazione dei rischi, comportanti un riflesso sui temi dell'organizzazione e la gestione del personale con particolare riguardo alle azioni sulla formazione dei lavoratori, sul benessere psicologico e le connesse attività diagnostiche, al fine di assicurare un raccordo tra le decisioni stesse e le azioni conseguenti all'attuazione delle politiche del personale.
5. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, i delegati del Rettore, i Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione generale o altri tecnici assegnati al Servizio qualora coinvolti nelle materie trattate dal Comitato stesso.

Articolo 10 (Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)

1. Il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo opera a favore di tutte le strutture dell'Ateneo assicurando la consulenza scientifica ed il supporto amministrativo al personale Docente e Ricercatore che intenda utilizzare animali a fini scientifici o educativi, l'assistenza veterinaria agli animali ed il monitoraggio dei protocolli sperimentali approvati. Il Servizio per il benessere animale offre inoltre consulenza sulla gestione degli animali per garantirne i più alti standard di benessere. Al Servizio spettano i compiti di cui alla normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi attribuiti al Veterinario designato, al Responsabile del benessere animale, all'Organismo preposto al benessere degli animali e le attività precedentemente svolte dal Comitato etico scientifico per la sperimentazione animale. Il Servizio in particolare ha competenza:
 - a) sull'impiego di animali ai fini scientifici ed educativi presso tutti gli impianti e locali dell'Ateneo in cui sono allevati, tenuti o utilizzati e presso strutture esterne ad opera di personale dell'Ateneo che partecipi o coordini progetti con l'utilizzo di animali;
 - b) sull'impiego degli animali ai fini scientifici presso le strutture dell'Ateneo con la partecipazione o il coordinamento di personale universitario per sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di medicinali veterinari.

-
-
- c) Su tutte le attività svolte presso gli impianti e locali dell'Ateneo e che prevedono l'utilizzo di animali a fini scientifici ed educativi, a prescindere da normative specifiche, per cui possa essere compromesso lo stato di salute e benessere degli animali coinvolti.

2. *Abrogato*

3. In particolare sono compiti del Servizio:

- a) supportare il personale che si occupa degli animali relativamente alla loro acquisizione, sistemazione, cura e impiego;
- b) gestire e aggiornare l'archivio dei progetti di ricerca esaminati ed il registro delle consulenze fornite in ordine alle attività di cui alle lettere seguenti, nell'osservanza delle vigenti norme in materia di privacy;
- c) consigliare lo stesso personale nei casi in cui sia possibile applicare i principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;
- d) promuovere l'aggiornamento professionale del personale addetto all'utilizzo degli animali e informarlo costantemente sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi;
- e) definire e rivedere i processi operativi interni di monitoraggio, di comunicazione e di verifica legati al benessere degli animali alloggiati o utilizzati nello stabilimento;
- f) esprimere pareri motivati sui progetti di ricerca inclusi nell'ambito di applicazione della normativa in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, e loro eventuali successive modifiche, interfacciandosi con i responsabili dei progetti stessi e inoltrare le domande di autorizzazione dei progetti di ricerca che richiedono una valutazione ministeriale;
- g) esprimere parere sull'impiego di animali in studi veterinari, clinici e zootecnici a scopi non sperimentali e di sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di un medicinale veterinario; valutare se le richieste sono pertinenti alle normative attualmente vigenti sulla sperimentazione animale, valutarne l'impatto delle procedure necessarie sul benessere animale;
- h) seguire lo sviluppo e l'esito dei progetti di sperimentazione animale tenendo conto degli effetti sugli animali utilizzati nonché individuando e fornendo consulenza su elementi che contribuiscono ulteriormente ai principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;
- i) fornire consulenza in merito ai programmi di reinserimento, compresa l'adeguata socializzazione degli animali che devono essere reinseriti;
- l) vigilare sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia e degli obblighi derivanti dalle normative europee e internazionali o farmacopee;
- m) decidere se al termine delle procedure di esperimento o per qualsiasi eventuale interruzione delle stesse l'animale debba essere mantenuto in vita o soppresso;
- n) esprimere parere in merito alla possibilità di riutilizzo degli animali impiegati nelle procedure nonché in merito alla liberazione e reinserimento degli animali al termine delle procedure;
- o) prescrivere le modalità per il benessere, la salute ed i trattamenti terapeutici degli animali;
- p) effettuare la rendicontazione annuale degli animali utilizzati a fini sperimentali presso le strutture dell'Ateneo, come e secondo le modalità richieste dalla normativa vigente.
- q) Preparare una relazione annuale delle attività svolte e della situazione di Ateneo in merito ad utilizzo complessivo di animali a fini sperimentali, iniziative e attività inerenti lo sviluppo o all'impiego di metodi alternativi all'uso di animali, riduzione della gravità delle procedure, miglioramento delle condizioni di benessere di tutti gli animali impiegati a fini scientifici negli impianti e locali dell'Ateneo.

-
-
4. Per i pareri di cui alle lettere f) e g) del comma precedente il Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo si può avvalere della collaborazione di esperti, interni ed esterni, individuati in un apposito Albo di Ateneo e che operano in regime di riservatezza. La gestione dell'Albo è contenuta in un apposito disciplinare approvato dal Comitato di Gestione su proposta del Comitato tecnico di Servizio.

Articolo 11 (Organizzazione del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo)

1. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è designato dal Rettore fra i professori di adeguata competenza in servizio presso l'Ateneo, dura in carica tre anni e può essere rinnovato.
2. Il Responsabile del benessere animale è designato dal Rettore che lo individua nel Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, oppure in altra persona di adeguata competenza che diviene anche componente del Comitato tecnico del Servizio. L'incarico ha di norma durata triennale ed è rinnovabile. Il Responsabile del benessere animale, ai sensi della normativa vigente in materia, vigila sulla corretta sistemazione e cura degli animali negli stabilimenti dell'Ateneo in coordinamento con i referenti di cui all'art. 4 comma 2.
3. Il Comitato tecnico del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo è denominato Comitato per il benessere degli animali, opera quale organismo preposto al benessere degli animali per la sperimentazione animale, ai sensi della normativa vigente ed assolve le funzioni di cui all'art. 10 comma 3 lettere dalla c) alla l).
Il Comitato è composto da:
 - a) il Responsabile del Servizio, che lo convoca e lo presiede;
 - b) uno o più Medici veterinari, designati dal Rettore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - c) da due a sei membri scientifici designati dal Rettore d'intesa con il Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo tra i professori e i ricercatori in servizio presso l'Ateneo di adeguata competenza tecnico-professionale; essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente; il numero dei membri scientifici deve essere espressione dei differenti ambiti scientifici da cui provengono i progetti per cui è richiesto il parere motivato del Comitato per il benessere degli animali. Il Responsabile del Servizio per il benessere animale può avere funzione di membro scientifico nella valutazione dei progetti;
 - d) il Responsabile del benessere e della cura degli animali, se individuato in persona diversa dal Responsabile del Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo ai sensi del comma 2;
 - e) possono far parte del comitato tecnico anche un membro esterno di adeguata competenza tecnico professionale, un rappresentante tra i tecnici dell'Ateneo di adeguata competenza tecnico professionale e un rappresentante della società civile, nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Servizio per il benessere animale. Essi durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente. Tale designazione è eventuale e pertanto anche in mancanza di essa il Comitato tecnico è validamente costituito. La partecipazione avviene a titolo gratuito e non dà luogo a incarichi di collaborazione.

4. Il Responsabile del Servizio può inoltre invitare a partecipare alle sedute del Comitato tecnico, senza diritto di voto, ulteriori tecnici assegnati al Servizio e/o competenti nelle materie trattate dal Comitato stesso.
5. Al Veterinario designato, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed educativi, spettano i compiti di cui all'art. 10, comma 3 lettere dalla m) alla o).

CAPO IV – GESTIONE E RISORSE

Articolo 12 (Gestione)

1. Il modello gestionale applicato al Centro è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.
2. All'organizzazione del Centro si applicano i principi espressi dal Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus e le disposizioni del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi.
3. Il Direttore Generale può individuare, d'intesa con il Presidente del Centro, direttamente tra il personale contrattualizzato un'unità che garantisca, con relativa e specifica responsabilità, un supporto qualificato per gli ambiti e la funzionalità propri del Centro, a diretto rimando del Presidente del Centro. Questo ruolo di responsabilità, laddove individuato, assicura le funzioni di segretario verbalizzante nel Comitato di Gestione e nei Comitati tecnici dei due Servizi.

Articolo 13 (Risorse)

1. Il budget del Centro è costituito da:
 - a) dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
 - b) fondi erogati sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività della struttura;
 - c) contributi pubblici e privati per la realizzazione in forma integrata delle attività;
 - d) erogazioni liberali;
 - e) eventuali risorse straordinarie dell'Ateneo.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed è emanato con Decreto Rettorale che ne determina l'entrata in vigore.
2. Per quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali e statutarie.
3. Il presente Regolamento deve intendersi automaticamente modificato dal momento dell'entrata in vigore di norme di rango superiore incompatibili con la disciplina ivi contenuta.

DECRETI E DELIBERAZIONI
➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6804 PROT. 270074 DEL 27/10/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5093 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera dell'08/06/2022 assunta dal Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 5093 del 02/08/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Marchini Marianna	90,1/100
2)	Casimiro Lorenzo	73,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7035 PROT. 294595 DEL 07/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4924 DEL 28/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Interpretazione e traduzione – DIT del 09/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura Francese, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/04 - Lingua e Traduzione - Lingua Francese;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4924 del 28/07/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura Francese, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/04 - Lingua e Traduzione - Lingua Francese.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Illuminati Valeria	92/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7150 PROT. 302613 DEL 10/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4114 DEL 29/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E

DELL'AFRICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA
IL DIRIGENTE**VISTI**

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del 26/05/2022 assunta dal Dipartimento di Filosofia e comunicazione – FILCOM, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, per il Settore scientifico disciplinare L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4114 del 29/06/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, per il Settore scientifico disciplinare L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba;
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Fani Sara	91/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7191 PROT. 312042 DEL 14/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4701 DEL 21/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

IL DIRIGENTE**VISTI**

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC del 28/04/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4701 del 21/07/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca;
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Luppi Rita	72,2/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7351 PROT. 332897 DEL 21/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5092 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 14/A1 - FILOSOFIA POLITICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- la delibera del 12/07/2022 assunta dal Dipartimento Delle Arti - DAR, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/A1 - Filosofia Politica, per il Settore scientifico disciplinare SPS/01 - Filosofia Politica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 5092 del 02/08/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 14/A1 - Filosofia Politica, per il Settore scientifico disciplinare SPS/01 - Filosofia Politica;
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Pirone Maurilio	72,5/100
2)	Frapporti Mattia	67/100
3)	Pullano Teresa	63/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7394 PROT. 335899 DEL 22/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/21 METALLURGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/09/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo

ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/21 Metallurgia;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 22);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/21 Metallurgia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Tonelli Lavinia	82,65/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7489 PROT. 341338 DEL 24/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3704 DEL 10/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica - MAT del 09/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, per il Settore scientifico disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3704 del 10/06/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, per il Settore scientifico disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Simone Ciani	66,85/100
2)	Alberto Maione	65,06/100
3)	Umberto Guarnotta	64,60/100
4)	Andrea Gentile	56,73/100
5)	Nicolò Forcillo	52,19/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7598 PROT. 348776 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 18) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/09/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 Macchine a Fluido;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 18);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 Macchine a Fluido.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mariani Valerio	81,54/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7599 PROT. 348777 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 24) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1- BIOCHIMICA GENERALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 BIOCHIMICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il Decreto del 21/09/2022 assunto dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FABIT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/E1- Biochimica Generale e per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 Biochimica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 24);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/E1- Biochimica Generale e per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 Biochimica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Babbi Giulia	96,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7600 PROT. 348779 DEL 28/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/09/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/15 Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 20);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/15 Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bacciaglia Antonio	76,25/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7659 PROT. 351060 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 6) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E3 – ELETTRONICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 ELETTRONICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- Il Decreto del Direttore del 23/09/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E3 – Elettronica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/01 Elettronica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 6);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E3 – Elettronica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/01 Elettronica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Alberto Maria Angelotti	92/100
2)	Angelo Garofalo	81,5/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7661 PROT. 351062 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H5 - CLINICHE CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 16/09/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche veterinarie – DIMEVET recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria e per il Settore Scientifico Disciplinare VET/10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 16);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria e per il Settore Scientifico Disciplinare VET/10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Ballotta Giulia	81,85/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7662 PROT.351063 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 – GENETICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/18 – GENETICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il Decreto del 21/09/2022 assunto dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FABIT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/I1 – Genetica, per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 – Genetica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 26);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a

tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/I1 – Genetica, per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 – Genetica.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Viaggiano Marta	85,50/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7663 PROT. 351064 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 5) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 09/E2 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- Il Decreto del Direttore del 23/09/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/33 Sistemi Elettrici per l'Energia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 5);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/33 Sistemi Elettrici per l'Energia.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Suraci Simone Vincenzo	95,1/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7664 PROT. 351065 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 16/09/2022 assunta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 Astronomia e Astrofisica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 11);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 Astronomia e Astrofisica.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Despali Giulia	88,9/100
2)	Biagetti Matteo	81,8/100
3)	Iorio Giuliano	71/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7665 PROT. 351066 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/06 – FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 16/09/2022 assunta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/06 – Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 13);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/06 – Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Baglione Enrico	56,9/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7666 PROT. 351067 DEL 29/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 15) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H3 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 16/09/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche veterinarie – DIMEVET recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/H3 - Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali e per il Settore Scientifico Disciplinare VET/05 Malattie Infettive degli Animali Domestici;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 15);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/H3 - Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali e per il Settore Scientifico Disciplinare VET/05 Malattie Infettive degli Animali Domestici.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Volpe Enrico	89,1/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7703 PROT. 353688 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E2 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- Il Decreto del Direttore del 23/09/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/32 Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 4);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/32 Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Gritli Yasser	82/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7704 PROT. 353689 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/09/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 19);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mattia Mele	82,8/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7705 PROT. 353690 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/09/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/A1 - Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/04 Costruzioni e Strutture Aerospaziali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 17);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/A1 - Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/04 Costruzioni e Strutture Aerospaziali.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Falascetti Maria Pia	83,80/100
2)	Abu Salem Karim	72,45/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7706 PROT. 353691 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 28) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/N1 – SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/50 – SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 21/09/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie – DIBINEM, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/N1 – Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, per il Settore Scientifico Disciplinare MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 28);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/N1 – Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, per il Settore Scientifico Disciplinare MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Cortini Margherita	74,1/100
2)	Di Pompo Gemma	70,4/100
3)	Fracasso Giulio	68,7/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7707 PROT. 353693 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 16/09/2022 assunta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 Astronomia e Astrofisica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 12);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 Astronomia e Astrofisica.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Marchesi Stefano	84/100
2)	Principe Giacomo	74,8/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7708 PROT. 353694 DEL 30/11/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 3) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E1 – ELETTROTECNICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/31 ELETTROTECNICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- Il Decreto del Direttore del 23/09/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E1 – Elettrotecnica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/31 Elettrotecnica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 3);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E1 – Elettrotecnica e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/31 Elettrotecnica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Rimmaudo Ivan	77/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7737 PROT. 356055 DELL'01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 25) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 - BIOLOGIA MOLECOLARE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il Decreto del 21/09/2022 assunto dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FABIT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/E2 - Biologia Molecolare, per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 25);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/E2 - Biologia Molecolare, per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Miglietta Giulia	86,50/100
2)	Russo Marco	60,30/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7740 PROT. 356063 DEL 01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 - CHIMICA FISICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- la deliberazione del 21/09/2022 assunta dal Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/02 - Chimica Fisica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 1);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/02 - Chimica Fisica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Segatta Francesco	88,07/100
2)	Butera Valeria	72,98/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7741 PROT. 356064 DEL 01/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 – GENETICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/18 – GENETICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la Disposizione Dirigenziale n. 6352 (all. 26) dell'11/10/2022 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore concorsuale 05/I1 – Genetica, per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 – Genetica;
- la Disposizione Dirigenziale n. 7662, prot. n. 351063, del 29/11/2022 con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di cui al punto precedente;

RISCONTRATA

- la presenza di un errore materiale all'art. 2 della disposizione dirigenziale citata sopra, consistenti nel fatto che il cognome della candidata è stato riportato in modo errato;

RAVVISATA la necessità di correggere gli errori materiali di cui al punto precedente;

DISPONE

Articolo unico

L'art. 2 della Disposizione Dirigenziale n. 7662, prot. n. 351063, del 29/11/2022, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa, deve intendersi rettificato come di seguito riportato:

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Viggiano Marta	85,50/100
----	----------------	-----------

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA